Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 154 « COL DUCE E PER IL DUCE » Mercoledì 29 Giugno 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 6,60 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, legali, ecc. L. 3 - Necrologie L. 2 - Cronaca L. 2.50 Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura ... Milano, ... 10, Tel. 70.630

Il Duce assiste oggi al saggio ginnastico dell'Opera Dopolavoro

ROMA, 28.

Alla presenza del Duce domani alle ore 18,30 si svolgerà nello stadio olimpico del Foro Mussolini il grande saggio finale col quale l'O. N. D. concluderà il X Concorso ginnico-atletico maschile e il II femminile. Alla manifestazione interverranno anche al completo le rappresentanze e le gerarchie nazional-socialiste presenti in questi giorni a Roma. Il saggio sarà preceduto dalla solenne consegna delle medaglie al valore atletico agli atleti del C.O.N.I. Seguirà la consegna dei labari alle squadre campioni maschili e femminili nei concorsi nazionali dell'O.N.D.

Magnifiche evoluzioni

Ecco in breve il programma del saggio: le squadre maschili e femminili, unitamente agli attrezzisti, i quali avranno precedentemente preso i rispettivi posti nell'arena dello stadio olimpionico, inizieranno contemporaneamente la prima serie di esercizi. Mentre sul prato le squadre femminili eseguiranno temi di esercitazioni all'asse di equilibrio, sullo sfondo i 300 attrezzisti lavoreranno simultaneamente alla sbarra, agli anelli ed alle parallele, formando così un insieme di grande effetto e per il quale si richiede perfezione di esecuzione. Faranno seguito corse con ostacoli per squadre maschili e femminili.

Nel frattempo entreranno in campo, scendendo dalle due scalee poste sulla curva dello stadio, le squadre maschili, le quali, dopo essersi disposte sul prato, inizieranno gli esercizi collettivi coi bastoni muniti di speciali innesti, che permetteranno la esecuzione di caratteristici movimenti sincroni individuali, a coppie, per terziglie e per quadriglie, terminando con una arrampicata seguita dalla distensione di un gran pavese.

Terminati questi esercizi le squadre maschili cederanno il posto a quelle femminili. Esse, accompagnate da musica ritmica evolviranno per il campo fino a formare un grande trapezio, e, dopo aver dato vita ad esercizi con bandierine, eseguiranno una danza coreografica che, pur mantenendosi entro i rigidi principii della cultura fisica generale, costituirà un grande effetto spettacolare. Il saggio terminerà con una esecuzione di canti da parte di tutte le squadre, sia maschili che femminili. Alla sfilata finale prenderanno parte 1200 vogatori, che ieri hanno partecipato al grande raduno remiero sul Tevere e 1 300 tennisti che hanno disputato in questi giorni le gare del primo campionato nazionale tennistico maschile e femminile organizzato dal Dopolavoro.

Rappresentanze dall'estero

Il Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri S. E. Bastianini si è recato, come informa l'«Agenzia dell'Italia e dell'Impero», alla sede del Dopolavoro del Ministero stesso all'Acqua Acetosa, in occasione del raduno ivi avvenuto dei dopolavoristi italiani all'estero partecipanti ai concorsi ginnici nazionali del Dopolavoro. S. E. Bastianini è stato ricevuto dal Direttore generale degli italiani all'estero on. De Cicco, ed ha passato in rivista le squadre maschili e femminili schierate. Egli ha voluto informarsi dalla viva voce degli atleti sull'andamento delle gare. Infine ha rivolto loro brevi parole in nome del co. Ciano. Il Sottosegretario ha espresso agli adunati la simpatia del Ministro degli Affari Esteri, ne ha elogiato la prestanza e la perizia ginnica dimostrata nello svolgimento dei concorsi, rilevando come anche la attività sportiva sia un coefficiente importantissimo all'estero per affermare e mantenere il prestigio dell'Italia fascista. Ogni gara vinta dagli italiani in Paese straniero — ha osservato S. E. Bastianini — è un contributo dato alla Patria, un mezzo fattivo e sicuro perchè la Nazione italiana sia apprezzata e sopratutto meglio conosciuta all'estero. Rivolgendosi alle giovani ginnaste, alle quali ha anche rivolto il saluto del co. Ciano, S. E. Bastianini ha rilevato quale alta posizione morale abbia dato il Fascismo alla donna e come abbia esaltato in essa le funzioni di madre. Le ha incitate ad essere anche loro affermatrici di italianità all'estero e ad esprimere nel mondo le virtù essenziali della gentilezza, della bontà generosa, della fierezza e del patriottismo che hanno distinto nei secoli la donna italiana.

Una calorosa acclamazione ha accolto le parole del Sottosegretario agli Affari Esteri, al quale i dopolavoristi hanno rivolto la preghiera di voler rendersi interprete dei loro sentimenti di devozione verso il co. Ciano.

La manifestazione si è chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero, ordinato da S. E. Bastianini.

La squadra di Gondar

Tra le numerose squadre partecipanti al concorso ginnico quella che ha riscosso le maggiori simpatie è stata indubbiamente la rappresentanza del Dopolavoro di Gondar, località cara al cuore degli italiani e dei fascisti in quanto la conquista di essa è strettamente legata al nome di Achille Starace. Il Dopolavoro di Gondar, sorto da pochi mesi, per la attività e la fattiva opera dei suoi dirigenti ha saputo dare incremento ad ogni forma di attività dopolavoristica, superando, con uno sforzo veramente mirabile, ostacoli non indifferenti e preparando alacremente la propria squadra ginnica per partecipare al massimo raduno sportivo del Dopolavoro.

Il Congresso mondiale del Dopolavoro

Viva ammirazione per l'Italia fascista

ROMA, 28.

I lavori del terzo Congresso mondiale del Dopolavoro sono oggi continuati con una seduta plenaria delle sezioni riunite, tenutasi nell'aula magna dell'Accademia fascista al Foro Mussolini. I delegati delle 62 Nazioni rappresentate nel Congresso si sono riuniti per la seconda volta dove sorgono gli stadi, le palestre, le terme e le aule scolastiche dell'imponente assieme marmoreo dedicato alla preparazione della Gil. Le costruzioni stupende, le statue nobilissime, le fresche armoniose fontane, i floriti giardini che coronano la cinta meravigliosa della città della giovinezza hanno destato negli ospiti le più vive sensazioni di bellezza che, unite alla profonda impressione suscitata in loro dai modernissimi impianti e dal gigantesco complesso della attrezzatura, da essi è stata continuamente espressa nel rivelarsi delle grandiose opere del Regime.

Nel Foro Mussolini i congressisti del «Lavoro e gioia», convenuti da ogni parte del mondo, hanno visto risplendere ancora una volta nella sua luce più fulgida il volto della civiltà fascista, il segno della imperitura creazione mussoliniana.

La seduta delle sezioni riunite è aperta dal direttore generale della O.N.D., che porta il fervido incitatore saluto del presidente S. E. Starace. Comunica di avergli riferito i lavori delle commissioni, svolti con spirito di cameratesco entusiasmo e, mentre annuncia che la seduta plenaria di stamane seguirà l'ordine stabilito, porge il più vivo ringraziamento agli intervenuti, sicuro che essi avranno trovato l'accoglienza che era nei voti e nei cuori e che ne riporteranno il ricordo più caro e simpatico. Dà quindi facoltà a S. E. Bodrero di svolgere la sua relazione.

L'on. Emilio Bodrero riassume i capisaldi della sua relazione sull'elevazione materiale e spirituale del popolo attraverso il Dopolavoro, dicendo che le necessità dei tempi richiedono provvidenze sociali che differiscano largamente dalle concezioni del passato. Il popolo è sensibile ed intelligente ed apprezza il fatto di essere considerato come collaboratore e non come semplice macchina da lavoro. Noi vogliamo che l'O.N.D. si ispiri al concetto classico e latino della «humanitas» per poter consegnare alle generazioni venture un mondo migliore di quello che videro i padri.

La presidenza viene quindi assunta dal dottor Gustavus Town Kirby (Stati Uniti d'America), che dà parola al secondo relatore Hans Von Tschammer Und Osten, il quale si occupa della importanza delle istituzioni e ricreazioni di tipo sportivo in relazione alle varie ideologie dominanti ed espone i principii ispiratori della educazione nazional-socialista con riguardo al particolare incremento dato in Germania all'educazione fisica dal punto di vista che la forza fisica e la salute del singolo, come della collettività, sono condizioni essenziali della potenza politica e della grandezza del popolo. Seguono poi altri oratori fra cui, vivamente applauditi, il rappresentante della Spagna nazionale e l'on. Cianetti e il rappresentante del Giappone.

Alfieri dal Duce

riferisce sul teatro alle Terme di Caracalla

ROMA, 28

Il Ministro della Cultura popolare ha riferito al Duce circa una visita compiuta stamane alla vasta organizzazione per il teatro all'aperto delle Terme di Caracalla.

Esso viene a costituire una nuova attuazione delle direttive del Duce per il teatro di masse, che deve dare a schiere sempre più vaste di popolo la possibilità di assistere a spettacoli teatrali. Il teatro, capace di 20 mila posti, è stato costruito in 90 giorni da 600 operai con un complesso di 54 mila giornate lavorative. Al Teatro il pubblico potrà affluire da sei accessi esterni, ognuno rivolto ad una diversa zona della città e quindi può defluire ai propri posti attraverso 20 accessi interni. Ai posti si giunge attraverso accessi sotterranei che misurano circa 800 metri di lunghezza ed hanno una superficie di 3200 metri quadrati.

Il palcoscenico ha le seguenti misure: un boccascena di 26 metri, una profondità di 40 metri, una larghezza di 50 metri ed una superficie totale di 1800 metri quadrati. Da tutti i posti gli spettatori potranno godere di una acustica e di una visibilità perfetta. I posti, divisi in tre zone di prezzi, sono stati dotati di sedie con braccioli di un unico tipo; tutta la platea è servita da quattro bar. Durante le rappresentazioni saranno impiegati 300 elementi di personale tecnico e duecento maschere, cinquecento componenti la massa artistica, 1500 figuranti e comparse per un totale di 2500 persone.

Avranno luogo 29 recite, 4 per settimana, che si inizieranno il 30 giugno e termineranno il 15 agosto con la rappresentazione di 6 opere. La rappresentazione inaugurale avrà luogo la sera del 30 giugno con la «Gioconda», di cui saranno interpreti Beniamino Gigli, Gina Cigna, Stignani, Borgioli; direttore il maestro Bellezza. Così il popolo romano ed i numerosi turisti italiani e stranieri che affluiscono incessantemente a Roma, potranno godere di spettacoli di altissimo valore artistico in uno dei più suggestivi ambienti dell'antica Roma.

Il Duce, che si è particolarmente interessato alla relazione, ha incaricato il Ministro Alfieri di far pervenire al Governatore di Roma e a coloro che hanno collaborato a questa attuazione, primo fra i quali Pericle Ansaldo, direttore scenotecnico del Teatro Reale dell'Opera, l'espressione del Suo compiacimento.

I bersaglieri al Duce

ROMA, 28.

Al Duce è pervenuto da Genova il seguente telegramma: «Attraverso una continuità ideale, che non ha avuto interruzione nel breve spazio di tempo, la Dominante ha accolto i bersaglieri di tutta Italia con una manifestazione che ci è apparsa come la conclusione delle giornate indimenticabili della Vostra visita. Fieri di chiudere così idealmente con un torrente di fiume le cerimonie che Vi hanno accolto ed accompagnato in questa città del lavoro e delle realizzazioni i bersaglieri alzano verso di Voi il loro grido che è promessa all'Italia e monito ai nemici *Melchiori*».

LA QUESTIONE DEI PIROSCAFI

Una intervista di Franco al "Times,,

LONDRA, 28

L'inviato speciale del «Times» a Saragozza ha intervistato il generale Franco, il quale gli ha detto che è pronto a consentire alla designazione di uno dei porti spagnoli tutt'ora sottoposti al Governo di Barcellona, porto che sarebbe immune dai bombardamenti aerei, purchè vi si svolgesse un commercio di carattere non militare.

Quanto ai piroscafi non mercantili che sono oggetto di attacchi nei porti spagnoli, il generale Franco, oltre a rilevare che molti di essi sono, in realtà piroscafi spagnoli che furono requisiti dal governo marxista al principio della guerra civile e poi vennero ceduti a compagnie registrate a Londra, ha aggiunto che non è stata mai intenzione delle forze nazionali di scegliere come bersagli designati i vapori che battono bandiera inglese. Ma in tutte le guerre i porti sono sempre stati considerati come obbiettivi militari e ciò è specialmente vero nel caso della Spagna.

Franco ha concluso accennando alla questione dell'oro della Banca di Spagna, detenuto dalla Banca di Francia. Una decisione arbitraria su una questione di tanta gravità, ha detto Franco, apporrebbe fra noi e la Nazione che l'avesse presa un abisso incolmabile. L'oro depositato presso la Banca di Francia non appartiene allo Stato spagnolo ma agli azionisti di una compagnia privata. «Non sorprende — ha concluso Franco — che del Governo di Barcellona facciano parte uomini come Gonzales che nel 1934 penetrò nella Banca di Spagna ad Oviedo ed asportò 14 milioni di pesetas, trafugandoli all'estero».

La realtà cammina

Il «Times» difende in un lungo articolo l'atteggiamento del Governo sulla questione dei bombardamenti dei piroscafi inglesi nelle acque territoriali spagnole e rileva che, per maggior parte, detti piroscafi appartengono ad armatori allettati da enormi guadagni; a parte il fatto che moltissimi sono di nazionalità straniera.

Il giornale continua negando che le forze militari prendono di mira specialmente vapori inglesi. Il fatto è che le forze di Franco hanno già scacciato dalle acque spagnole i piroscafi di altre Nazioni, comprese la Francia e le Nazioni scandinave. Rimangono i piroscafi inglesi appunto perchè la marina da guerra del Mediterraneo riesce a proteggerli efficacemente fino ai limiti delle acque territoriali spagnole.

L'articolo conclude mettendo in rilievo che, fino a quando il generale Franco non otterrà il riconoscimento dei diritti di belligeranza, la situazione rimarrà sempre ambigua, dato che per esempio l'accordo internazionale per il non intervento permette lo invio nella Spagna di autocarri che sono preziosissimo materiale da guerra, nonchè di viveri ed altro, senza che Franco possa precisare quali sono i generi di contrabbando contro l'importazione dei quali le sue forze armate sono tenute ad agire.

Commenti tedeschi

La stampa tedesca riporta stasera, approvandola pienamente, la intervista concessa dal generale Franco al corrispondente del «Times». Essa giudica che la creazione di un porto neutro per le navi che svolgono attività puramente commerciale e siano regolarmente iscritte nel registro britannico, costituisca un notevole contributo all'opera di circoscrizione del conflitto, come pure un richiamo all'Inghilterra affinchè cessi di tollerare traffici che nuocciono alla sua bandiera e alla sua marina. La iniziativa del generale Franco coi suoi aspetti chiarificatori fa seguito alla presa di posizione senza equivoci dell'Italia che, avvertendo Barcellona della immediata reazione che provocherebbe un atto di guerra inconsiderato ai suoi danni, ha prontamente sedato l'allarme degli scorsi giorni.

«Si respira finalmente, oggi a Londra e a Parigi osserva la «Nachi Ausgabe», poichè grazie all'Italia, la pace è stata salvata, mediante il chiaro linguaggio dei giornali e dei diplomatici italiani, Barcellona si è convinta che essa avrebbe immancabilmente fallito il tiro se avesse voluto passare dalle parole ai fatti».

L'elogio per la iniziativa del generale Franco non è disgiunto dalle critiche per l'atteggiamento riluttante della Francia e dell'Inghilterra. «Non si può non constatare, scrive l'«Angriff», che la Francia e la Gran Bretagna hanno fino agli ultimi momenti se non proprio incoraggiato per lo meno sopportato uno sviluppo la cui conseguenza è stata appunto l'ultima manovra dei rossi spagnoli. Per mesi e mesi Parigi ha attivamente assicurato il traffico di armi e munizioni in favore degli spagnoli bolscevichi. Anche se il Governo di Daladier ha ora voluto cessare questa politica provocatoria, esso non ha però ancora fatto nulla per togliere a Barcellona ogni speranza. La Francia e l'Inghilterra hanno compreso i pericoli della manovra disperata inscenata dai rossi, ma non si decidono a trarre logica deduzione dagli avvenimenti degli ultimi giorni».

NON INTERVENTO

Le formule britanniche discusse dal Comitato

LONDRA, 28.

Oggi al Foreign Office, sotto la presidenza di lord Plymouth, si è riunito nuovamente il Sottocomitato internazionale per il non intervento nella Spagna. La riunione è durata quattro ore ed è terminata alle ore 20,30. Gran parte della riunione di oggi è stata dedicata ad una approfondita discussione sugli aspetti finanziari del piano britannico, i quali sono stati approvati definitivamente dai vari rappresentanti ad onta delle continue difficoltà sollevate dal delegato sovietico. Si è quindi passati alla discussione di numerosi dettagli per la pratica applicazione dell'ultima formula di compromesso britannico relativa agli osservatori dei porti. La seduta è stata quindi rimandata alla settimana prossima.

Rapporto all'Asmara ai Federali dell'A.O.I.

ROMA, 28

Il Segretario del Partito, con suo Foglio n. 1103, ha disposto che l'Ispettore del P.N.F. per l'A. O.I. tenga rapporto nella Casa Littoria di Asmara il 3 luglio ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Addis Abeba, Asmara, Gimma, Gondar, Harar e Mogadiscio.

Il Giappone non cede a illusioni di pace

Dichiarazioni di Ugaki e di Araki

TOKIO, 28.

Il Ministro degli Affari Esteri generale Ugaki, parlando della situazione cinese nella odierna riunione del Gabinetto, ha rilevato che, a quanto si dice negli ambienti governativi di Hankov, data l'avanzata nipponica su quella capitale, sembra stia prevalendo una atmosfera favorevole ad un movimento diretto ad ottenere la pace. Il Ministro ha avvertito però che il Giappone deve seguire la politica che si è prefisso. Circa la conclusione della questione della pesca nelle acque sovietiche egli si è mostrato ottimista relativamente alla possibilità di un non lontano accomodamento.

Naturale svolgimento

Il generale Araki, Ministro dell'Educazione Nazionale, in un discorso ai rettori delle università ed ai direttori delle scuole superiori ha detto tra l'altro che l'incidente con la Cina non è una conseguenza della situazione nippo-cinese ma il naturale svolgimento di mutamenti ideologici e culturali seguiti alla guerra europea. Egli ha concluso che appunto per questo motivo la cessazione delle ostilità non equivale ad una sistemazione dell'incidente.

Francia e Cina

Continua l'atteggiamento antifrancese della stampa nipponica, che rileva ogni giorno nuovi particolari circa i rifornimenti di armi francesi a favore di Ciang Kai Scek. Il giornale «Niki Niki» pubblica in proposito un articolo dal suo corrispondente da Hanoi, il quale assicura di aver vedute grandissime quantità di armi sulle banchine di Haiphong, che stanno a dimostrare quale valore possa attribuirsi alle smentite francesi. Il «Niki Niki», rilevato che questi aiuti non sono inviati alla Cina da parte francese per ragioni sentimentali ma soltanto per speculazione, consiglia addirittura il bombardamento della ferrovia che unisce l'Indocina alla Cina e, ove ciò abbia a dimostrarsi necessario, l'occupazione dell'isola Hainan.

Nuovi allagamenti

L'agenzia «Domei» ha da Nanchino che truppe cinesi hanno distrutto le dighe del grande canale a Chaokwanpao, a circa 25 chilometri al sud di Kaogu, allo scopo di ostacolare le operazioni di rastrellamento effettuate dalle truppe nipponiche.

La rottura delle dighe ha causato l'allagamento di un'immensa zona nella quale interi popolosi villeggi sono stati invasi dalle acque che sono salite all'altezza dei tetti delle abitazioni. Si apprende inoltre che i resti delle truppe cinesi agli ordini dei generali Yu Hsue Chung e Sun Lei Chung si stanno ammassando nei pressi di Kwaiying, nella provincia del Kiangsu, e tentano di scendere nella zona meridionale di detta provincia.

Si ha da Taiyuan che le truppe cinesi, che hanno invaso lo Shansi meridionale, attraversando il fiume Giallo a Tunkwan, ammontano già a un totale di trenta divisioni. Si aggiunge che i cinesi sono ricorsi alla guerra chimica e che adoperano in quella zona gas asfissianti tanto pericolosi che essi stessi hanno dovuto adottare le maschere antigas.

I giapponesi si sono potuti impadronire nei combattimenti di questi giorni di 30 mila maschere di gas, lasciate dai cinesi sui campi di battaglia.

Il Governo provinciale dello Shansi si è costituito oggi ufficialmente con la nomina a Governatore della provincia di Su Li Yen.

L'amicizia giapponese per l'Italia fascista

Dichiarazioni di S. E. Paolucci

ROMA, 28.

Il marchese Paolucci de Calboli, intervistato dal «Giornale d'Italia», ha detto che la missione di amicizia e di studio inviata in Giappone e nel Manciukuo è stata la prima missione politica del Partito Nazionale fascista all'estero ed anche la prima grande missione corporativa: una missione assolutamente nuova, che egli ritiene senza precedenti. Questa sua particolare importanza è stata compresa esattamente, e dovunque le accoglienze sono state di un entusiasmo delirante. Per quaranta giorni il Giappone intero, in tutte le categorie del suo popolo, si è spontaneamente mobilitato per acclamare il Duce e l'Italia.

«Non abbiamo mai visto, egli ha soggiunto, tante e tante bandiere italiane, e mai tante e tanto fitte moltitudini. Un nome emergeva squillante dai clamori delle folle e li dominava: «Mussolini Banzai».

«Certamente il momento politico del Giappone impegnato in un conflitto, assediato da una opaca zona di incomprensione, ferito da una campagna di menzogne e di diffamazione, vi ha influito. Vi hanno parimenti influito le prove di amicizia disinteressata date dall'Italia fascista al Governo giapponese con la politica illuminata del nostro Ministro per gli Affari Esteri co. Ciano. Il Giappone sa e intende che questa nostra adesione alla sua politica ci ha portato a sacrificare oggi, interessi materiali in Cina come in Estremo Oriente. Si aggiunge che l'Italia, prima tra le grandi Potenze europee, ha riconosciuto senza condizioni il Manciukuo.

«Ma al di là di queste ragioni ne esistono altre di carattere permanente: la similarità dei due Paesi, la comunitanza dei loro destino, del loro sforzo, la somiglianza delle loro costruzioni sociali fondate sul rispetto della famiglia, nella relazione della gerarchia e sulla disciplina. La missione dell'Italia fascista ha avuto il privilegio di portare con sè la vera immagine del Giappone: di un paese di 100.000.000 di abitanti che in meno di mezzo secolo hanno conseguito una perfetta e potente attrezzatura nel campo industriale e presidiandosi con un tale addestramento e con un tale ordinamento di forze armate da prendere a buon titolo il primato incontestabile nell'Asia e uno dei primissimi posti tra le grandi Potenze».

La Missione delle S. A. al Poligono di Anzio

Esercitazioni di tiro

ROMA, 28.

Stamane il capo di Stato Maggiore delle S. A., Lutze, accompagnato dalla missione tedesca, si è portato ad Anzio per una visita al Poligono di tiro. Qui da qualche giorno le Legioni di Roma e di Firenze della M. D. I. C. A. T. e da costa stanno eseguendo le consuete annuali esercitazioni.

Accolto con gli onori militari, Lutze è stato ricevuto dal generale Russo e da altre autorità. Arrivato l'ospite sull'osservatorio, le batterie controaeree hanno eseguito una esercitazione di tiro a proietto di carattere esclusivamente militare mentre numerosi apparecchi seguiti da bersagli volteggiavano nel cielo. Quindi ha avuto luogo una esercitazione spettacolare di suggestivo effetto e che ha dimostrato il perfetto grado di addestramento raggiunto dai puntatori cannonieri.

Ad un tratto nel cielo azzurrissimo è apparsa la croce uncinata. Un certo numero di cannoni, sparando simultaneamente, avevano descritto per la durata di una nuovaletta di fumo bianco il simbolo del Terzo Reich. Poi, sfilati dal vento, i piccoli fiocchi bianchi sono scomparsi e allora prima una «H» e poi una «M» gigantesche hanno occupato la volta azzurrissima mentre sul mare si spegneva l'eco delle cannonate.

Il capo delle S. A., visibilmente soddisfatto, ha passato quindi in rassegna la centuria che rendeva gli onori e le due Legioni.

Lutze, con la missione, ha poi continuato il viaggio per visitare Sabaudia e Littoria, accompagnato dal generale Russo e da alti ufficiali della Milizia.

Gli ospiti, ricevuti da tutte le autorità della provincia, si sono recati a Sabaudia, dove hanno visitato minutamente la Scuola della Milizia e la caserma dei marinaretti della Gil, assistendo a brillanti esercitazioni e interessandosi agli impianti modernissimi delle due istituzioni.

Successivamente gli ospiti sono giunti a Littoria, dove sono stati accolti dai vibranti applausi della popolazione e ricevuti nel Palazzo del Governo. Quindi, dopo la visita ad un podere economico, hanno presenziato a Littoria alle evoluzioni della Legione «Coriolano», proseguendo quindi per la Capitale.

Osservatorio

Fonti inconfessabili

Dunque, l'onorevole Sandys, membro della Camera dei Comuni dove siede col gruppo «frondista» dei conservatori, l'onorevole Sandys, dicevamo, genero della cosidetta «vedova inconsolabile» cioè di Winston Churchill, è riuscito ad ottenere delicatissime informazioni sui servizi di difesa antiaerea, allo scopo di farne oggetto di una interpellanza.

In un colloquio col ministro della guerra, Hore Belisha, il Sandys aveva lamentato la «grave deficienza» dei servizi antiaerei britannici. Il ministro gli aveva risposto rilevando l'inesattezza delle sue critiche, ma il Sandys replicò presentando una interrogazione scritta appoggiata da una precisa documentazione in cifre.

Hore Belisha fece fare degli accertamenti e constatò che le cifre indicate dal deputato «frondista» erano state tolte di peso da un documento segreto. Egli informò l'Attorney generale perchè venisse aperta una inchiesta e l'alto magistrato convocò immediatamente il Sandys facendogli rilevare la gravità del caso e chiedendogli di volere indicare la fonte delle sue informazioni.

Il Sandys prese tempo e girò l'ostacolo, portando l'argomento in dibattito alla Camera dei Comuni.

Ora viene il bello. L'opposizione laburista e liberale ne ha profittato, per presentare una mozione e chiedere che le disposizioni della legge contro lo spionaggio (Official Secret Act) non sieno applicabili nei confronti dei membri del Parlamento.

Può sembrare una fiaba ma è tutta sacrosanta verità.

E in regime parlamentare anche questa enormità è spiegabile. L'opposizione arriva a tale segno di bestiale degenerazione da consentire come possibile che un membro del Parlamento possa, protetto dalla legge, servirsi di fonti inconfessabili, per entrare in possesso di segreti di stato, che una volta violati è facile ritenere non restino in un circolo chiuso, ma passino anche fuor dai confini.

Si verrebbe così a legittimare i rapporti tra deputati e spie con la variante che mentre il deputato dovrebbe venir tutelato dalla immunità parlamentare, la spia, una volta pescata, saprebbe presto il suo triste destino.

Questo edificante episodio mette in luce, se ve ne fosse bisogno, lo spirito ignobile delle sinistre di tutti i paesi, ma specialmente di quelli democratici. Il livore contro chi sta al potere, la negazione cieca e fanatica della logica, della realtà, dell'ordine, suggerisce veri e propri accorgimenti delittuosi, di cui non esitano a macchiarsi, per odio di parte, anche persone che dovrebbero alla fine possedere un minimo di rispettabilità.

Si svela così un nuovo retroscena che ci erudisce sul reale carattere dei vari Attlee, Lloyd George, Henderson, Churchill, di tutta l'orda che si è fatta da tempo una triste popolarità alla Camera dei Comuni tentando di ostacolare con una sequenza di interrogazioni, di ostruzionismi, di paradossi, l'opera saggia e lungimirante del Primo Ministro Chamberlain, il quale ha davvero una pazienza da Santo.

Ma non se ne renderanno conto gli inglesi? La loro flemma non ha limite? Per noi, che respiriamo un'aria diversa, questo stato di cose è non solo disgustante, ma anche grottesco. E vien fatto di chiederci come mai una pubblica opinione sia giunta a livello così basso di inerzia e di cecità da non saper reagire contro una simile genia continuando invece a sopportare manifestazioni che dovrebbero muover la nausea anche a chi è digiuno di politica.

Se tutto si tollera democraticamente in nome della Dea Libertà ne vedremo col tempo, anche di più belle, perchè la licenza non avrà limiti e la stessa legge diventerà uno specchio per le allodole stupide.

Tanto meglio. Questo fracidume chi lo ha voluto se lo tenga in casa: le fondamenta presto o tardi crolleranno. E sarà confermato ancora una volta il detto mussoliniano che l'Europa diventerà fascista per la forza stessa degli eventi più che la nostra stessa operante propaganda.

Scegliendo la strada contraria alla nostra le Nazioni vanno irreparabilmente a ritroso, cioè verso quell'abisso in cui verranno senza rimedio sepolti i detriti dell'Europa che fu, perchè su quelle rovine si elevi la nuova Europa degna della sua civiltà antica e più ancora del suo avvenire alto e luminoso.

Ma è un avvenire che si conquista soltanto a prezzo di sacrificio e di sangue. La Spagna lo insegna. E per la stessa strada anche gli altri dovranno passare.

523

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

Turismo friulano

La vasta attività dell'Ente - Vitalità delle «Pro Loco» - Costruzione e rinnovamento di alberghi - Un nuovo albergo a Udine Per Aquileia - La Mostra del Pordenone

Si è riunito ieri, con la partecipazione dei Presidenti delle Pro Loco il Consiglio dell'Ente Provinciale per il Turismo.

Dopo le felicitazioni porte dall'avv. Veritti a nome dei presenti al comm. Broili, per l'onorificenza di cui è stato recentemente insignito, il Presidente ha dato lettura di una densa relazione che qui largamente riassumiamo:

L'attività dell'Ente

Nel campo della propaganda, lo Ente friulano attraverso una intesa col Comitato Interprovinciale di Trieste e con la partecipazione finanziaria di lire ventimila, sta attuando una vasta azione. E' stata già divulgata una breve riuscitissima monografia «Venezia Giulia» contemporaneamente a un opuscolo di informazioni cui seguirà tra breve la carta automobilistica della regione Giulia.

Attraverso la stampa estera si va realizzando una decisa campagna pubblicitaria a favore di Lignano che si attua per ora in Ungheria, Jugoslavia, Germania, Cecoslovacchia su un totale di 50 giornali e riviste e di 127 inserzioni. Nel campo nazionale la propaganda viene esercitata su 26 quotidiani con un totale di 78 inserzioni.

Sempre per Lignano è stato stampato un opuscolo pieghevole di ottimo effetto e a forte tiratura subito collocata: dodici cartelloni stradali sono stati posti sulle Udine-Tarvisio e Trieste-Venezia con richiamo alle località di Lignano e di Fusine laghi.

Entro luglio sarà dato alla stampa l'opuscolo «Il Friuli» pure a forte tiratura.

Miglioramento alberghiero

Sono stati inoltrati al Ministero quindici progetti per ampliamento e miglioramento di alberghi per un importo totale previsto di sedici milioni. Dei progetti presentati sette si riferiscono ad opere da intraprendere a Lignano per un importo di oltre sei milioni.

A Udine per iniziativa illuminata del Podestà si progetta la costruzione di un albergo, costruzione connessa in certo modo al piano regolatore cittadino, ma tuttavia da realizzarsi in modo da beneficare [illegible] previsti per legge.

Organizzazione periferica

[illegible] si è già posta alacremente all'opera: tra le prime sue iniziative va segnalata l'istituzione di un ufficio di informazioni a Piazzale Osoppo (la sede verrà a suo tempo ampliata e perfezionata) con servizio stabile di interprete. L'utilità dell'ufficio è indubbia e verrà suffragata a suo tempo dalle statistiche relative.

Alla stazione ferroviaria è stato analogamente disposto, con personale specializzato.

Sono state costituite la «Pro San Daniele» e la «Pro Gemona» che dai o già segni di vitalità validamente sorrette dalla comprensione delle autorità locali.

La «Pro Tarcento» sta organizzando la II.a Sagra Mercato delle Ciliege fissata per il 3 luglio e la «Pro Cividale» prepara per il 31 luglio e il 3 agosto la Festa sul Natisone.

Particolare rilievo merita l'Azienda Cura e Soggiorno di Lignano che ha risolto e posto numerosi problemi, sempre sostenuta e facilitata dall'Amministrazione Provinciale e dal Genio Civile.

Domenica scorsa S. E. il Prefetto si è recato a Lignano per rendersi personalmente conto delle necessità della bellissima spiaggia.

Per il perfezionamento dell'attrezzatura di Tarvisio è allo studio il prolungamento della slittovia e la costruzione del nuovo campo di tennis e pattinaggio nonchè la sistemazione del campo di sci e delle piste di discesa.

Per Aquileia, l'Ente ha dato un [illegible] tutto parti[illegible] e che si va doverosamente sviluppando per diffondere specie all'estero la conoscenza di questo inestimabile patrimonio friulano. Nella località si sta provvedendo all'allestimento di un decoroso ristorante che possa degnamente accogliere i visitatori. L'Amministrazione Provinciale ha iniziato intanto la sistemazione del tratto di strada attraversante Aquileia.

La Mostra del Pordenone

In questi giorni il Podestà di Udine, Presidente del Comitato per le onoranze a Gian Antonio da Pordenone, ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite S. E. il Prefetto, la domanda tendente ad ottenere la prescritta approvazione per l'organizzazione delle manifestazioni. Frattanto nell'adunanza è stata deliberata la devoluzione di un primo fondo al Comitato organizzatore per l'inizio immediato dei lavori preliminari.

Approvata all'unanimità la relazione consigliare, il comm. Caracciolo ha preso la parola per trattare dei più importanti problemi turistici provinciali tuttora allo studio ed ha invitato il Consiglio, in analogia alle espressioni contenute nella relazione presidenziale, ad associarsi ad un voto di plauso all'indirizzo del Podestà di Udine on. Barnaba per l'iniziativa intrapresa affinchè anche la città di Udine abbia un moderno decoroso albergo dimostrando anche in questo significativo atto il suo attaccamento e la sua passione per bene amministrare le sorti del capoluogo che merita un migliore destino anche nel campo turistico. Il Consiglio si è associato alla proposta del comm. Caracciolo facendola propria.

Il bilancio

Si è passato quindi all'esame del Rendiconto Consuntivo per l'esercizio 1937 che riscontrato regolare in ogni sua parte è stato approvato all'unanimità nelle seguenti risultanze definitive:

Conto competenza: Entrate effettive accertate nell'esercizio lire 215.283,90; spese effettive accertate nell'esercizio L. 169.963.54: lire 45.320,36 — Disavanzo movimento capitali L. 6.872 — Entrate contabilità speciali L. 17.811,30; spese contabilità speciali L. 17 mila 811.30 — Avanzo totale di competenza L. 38.448,36

Totale riscossioni L. 222.395.20;
Totale pagamenti L. 185.032,19.

Differenza fra riscossioni e pagamenti L. 37.363.01; Fondo di cassa al principio dell'esercizio L. 11.512.70; fondo di cassa alla fine dell'esercizio L. 48.875,71.

Situazione generale finanziaria alla chiusura dell'esercizio: Residui attivi delle categorie L. 10.700; Residui passivi delle categorie lire 15.614.65; differenza L. 4.914,05; Fondo di cassa come sopra Lire 48.875.71; avanzo di gestione alla chiusura dell'esercizio 1937 lire 43.961,06.

Conto del patrimonio del Consiglio: patrimonio al principio dell'esercizio lire 5.512.70; patrimonio netto alla fine dell'esercizio L. 49.489.06; aumento dell'esercizio L. 43.976,36.

Il Consiglio ha approvato alcune variazioni al preventivo in vigore.

Un concorso alberghiero

Al fine di invogliare i proprietari e conduttori ad intraprendere opere di miglioramento negli alberghi delle principali zone turistiche, il Consiglio dell'Ente ha bandito il Concorso seguente comprendente uno stanziamento di premi in denaro per L. 40.000.

L'Ente allo scopo d'incoraggiare il miglioramento alberghiero, promuove un *concorso a premi tra proprietari e conduttori di alberghi delle seguenti località: Carnia e Canal del Ferro, Pordenone, Cividale, Tarcento, Aquileia*

Le domande d'ammissione al concorso dovranno pervenire, redatte sull'apposito modulo, senza alcuna spesa d'iscrizione, entro il 30 settembre 1938 XVI all'Ente provinciale per il Turismo di Udine, presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni, via Prefettura 13.

Condizioni indispensabili per essere ammessi al concorso sono: 1) essere iscritto al Consiglio provinciale delle Corporazioni di Udine, nonchè all'Unione dei Commercianti di Udine; 2) Avere nell'intervallo di tempo, corrente dal 1. gennaio 1938 XVI ed il 30 settembre 1938 XVI introdotto nel proprio esercizio notevoli migliorie, in ordine all'attrezzatura ed all'impianto dell'esercizio stesso, e con speciale riguardo all'impianto di riscaldamento centrale, di acqua corrente e di altri servizi di carattere igienico; 3) Essere proprietario o conduttore di albergo sito in una delle sopracitate località; 4) Non aver inoltrato pratiche al Ministero ai fini di beneficiare delle facilitazioni previste dai RR. DD. LL. 16 settembre 1937 XV n. 1669 e 12 agosto 1937 n. 1561.

Apposita Giuria, composta da tre membri nominati dalla Presidenza dell'Ente provinciale di Udine, visiterà senza preavviso gli alberghi concorrenti ed esprimerà insindacabile giudizio.

La Giuria potrà escludere dalle visite quei locali nei quali le migliorie denunciate si dimostrassero — a priori — di scarsa importanza agli effetti dei fini del concorso.

I premi complessivi, per ogni località, sono: 1) per gli albergatori della Carnia e Canal del Ferro L. 10.000; 2) per gli albergatori di Pordenone L. 10.000; 3) per gli albergatori di Cividale L. 5.000; 4) per gli albergatori di Tarcento L. 5.000; 5) per gli albergatori di Aquileia L. 10.000.

Per ogni concorrente ritenuto meritevole, la Giuria deciderà la assegnazione del premio in misura proporzionale all'entità o tenendo conto dell'utilità delle migliorie apportate.

La classifica sarà comunque determinata dall'assegnazione di punti di merito secondo la seguente specificazione: da 1 a 25 entità delle migliorie apportate nell'esercizio; da 1 a 5 decoro esterno dell'esercizio; da 1 a 5 decoro ed igiene interni dell'esercizio; da 1 a 20 decoro ed igiene delle cucine e locali annessi; da 1 a 20 impianto di riscaldamento (per gli alberghi siti in località di soggiorno invernale); da 1 a 30 impianto di acqua corrente nelle camere; da 1 a 15 igiene degli impianti sanitari annessi; da 1 a 10 modicità dei prezzi; da 1 a 10 organizzazione rimessa per automobili nell'esercizio.

Proseguendo l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Consiglio ha deliberato la erogazione di un contributo per le manifestazioni organizzate dal Guf di Udine; l'acquisto di materiale di spiaggia per conto della Azienda di soggiorno di Lignano; l'erogazione di contributi per concorso spese nella fornitura di un pieghevole di propaganda turistica in favore di Lignano nonchè per la ristampa della busta di propaganda sulla Carnia.

Ha altresì stabilito la ripartizione dei contributi in favore delle Associazioni pro loco regolarmente costituite; ha espresso parere favorevole all'approvazione dei Rendiconti Consuntivi riguardanti l'Associazione «Pro Carnia» e la «Pro Tarcento».

A seguito delle pratiche intraprese per ottenere la superiore approvazione alle manifestazioni indette in onore di Gian Antonio da Pordenone, il Consiglio ha deliberato l'erogazione di un primo fondo in favore del Presidente del Comitato esecutivo, on. Barnaba, onde consentire lo svolgimento preliminare del programma concretato.

Infine il Consiglio ha esaminato, esprimendo il proprio avviso, sei progetti definitivi di costruzione od ampliamento di altrettanti alberghi, progetti presentati agli effetti delle facilitazioni previste dal R.D.L. 16 settembre 1937 n. 1669.

Gli allievi del collegio G.I.L. al campo di Piani di Luza

Alle ore 10 di sabato scorso la Compagnia Allievi del Collegio Magistrale è partita alla volta di Piani di Luza sede del campo militare estivo.

In tenuta di marcia, equipaggiati di moschetto e di zaino, gli Allievi hanno attraversato la città, su due torpedoni, al canto degli inni patriottici e delle canzoni alpine. Erano accompagnati dal Comandante il Collegio, dal Comandante in 2.a, dall'Aiutante Maggiore e dai due ufficiali istruttori. Giunti a Comeglians a mezzo giorno hanno sostato e, ricevuti dal Podestà, dal parroco e dai dirigenti e dalle dirigenti della Gil locale, hanno reso gli onori delle armi al monumento ai Caduti sopra il quale, con gentile pensiero, hanno voluto deporre un mazzo di fiori. Quindi consumata la colazione all'albergo Degano sono ripartiti per Forni Avoltri dove una accoglienza festosa li aspettava. Le organizzazioni giovanili schierate hanno porto loro il saluto ospitale della vallata, le autorità del luogo si sono gentilmente associate al cordiale saluto e la popolazione ha reso più bella e festosa l'accoglienza [illegible] alle finestre tutte le sue bandiere.

Giunti a Piani di Luza, si è subito provveduto alla sistemazione dell'accantonamento, per l'immediato e regolare funzionamento di tutti i servizi logistici per la confezionatura del rancio, per il riposo notturno.

Domenica mattina poi, è seguita l'inaugurazione del campo. Erano presenti alla suggestiva cerimonia della messa al capo e dell'alza badiera il podestà e il segretario comunale di Forni Avoltri, il Segretario politico, il Comandante di Fascio Avanguardisti e Balilla, l'Ispettrice della G.I.L. femminile, rappresentanze dei RR. Carabinieri, delle Guardie di Finanza, della Milizia Forestale, capi nucleo e capi settore, e alcuni reparti di Balilla e Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, Giovani Fascisti con gagliardetti e vessilli.

Durante la S. Messa, celebrata dal rev. don Pellegrini, il celebrante ha rivolto vibranti parole di benvenuto ai baldi Allievi ascoltate con animo commosso da tutti i presenti. Quindi, dopo che il Comando del Campo ebbe offerto un vermut agli ospiti e ai giovani organizzati di Forni Avoltri una graditissima colazione, autorità, organizzazioni, ufficiali e Allievi sono scesi in paese per rendere omaggio ai Caduti per la Patria e per deporre un fascio di alloro su quel monumento.

Anche a Forni la cerimonia è riuscita oltremodo suggestiva e il podestà Giuseppe Romanin ha voluto ricambiare l'accoglienza del Comando del Collegio offrendo a sua volta al Comandante Seniore Bernardinis e agli ufficiali tutti un vermut d'onore.

La vita al Campo degli Allievi del Collegio della G.I.L. ha avuto così ufficialmente inizio, e già nel pomeriggio di domenica una prima escursione è stata effettuata, preludio di più lunghe marcie e di quella complessa e varia attività addestrativa-militare che il Comando ha fissato per i quindici giorni di soggiorno al campo dei baldi Allievi.

Treni e tariffe speciali sulla Udine - Tarcento

Quest'oggi in occasione della tradizionale sagra di San Pietro in Tarcento, la tranvia Udine-Tarcento effettuerà speciale servizio. Oltre ai treni previsti dall'orario festivo, saranno effettuati due treni straordinari in partenza da Udine alle 17.20 e 21.40 con arrivo a Tarcento rispettivamente alle ore 18,5 e 22.25.

Due treni straordinari saranno effettuati anche per il ritorno in partenza da Tarcento alle ore 22.45 e 0.15 con arrivo ad Udine rispettivamente alle 23.30 e 0.50.

La Direzione della tranvia ricorda inoltre che nelle serate di martedì, mercoledì, sabato e domenica di tutte le settimane fino al 18 settembre venturo, nonchè nelle altre giornate festive comprese nel periodo suddetto, verrà effettuato un treno serale in partenza da Tarcento alle ore 0,15.

Nelle giornate indicate sui treni in partenza da Udine alle 18.20 alle 19.30 e alle 20.40 sarà posto in vendita uno speciale biglietto di andata-ritorno al prezzo di lire 4. Esso sarà valido per il ritorno solo col treno delle 0.15.

Con decorrenza dal 1.o luglio e fino al 30 settembre i prezzi dei biglietti festivi di andata ritorno, validi per qualsiasi treno della giornata, compreso quello delle ore 0,15, saranno i seguenti: Udine-Tarcento L. 4; Udine-Tricesimo lire 2.50.

Il teatro per il popolo

Il Carro di Tespi a Udine

nelle sere del 14 e 15 luglio

con "Andrea Chenier,, e "Traviata,,

Vivissima è l'attesa per le prossime rappresentazioni del Carro di Tespi lirico che torna a Udine per la rappresentazione di due opere: «Andrea Chenier» e «Traviata».

Sono ormai, con questo, nove anni che il Carro lirico reca per l'Italia il festoso conforto dell'arte al popolo lavoratore; e ormai il popolo ama e desidera questa iniziativa, la circonda della sua simpatia, sa che l'ha voluta il Duce. A tutti è permesso assistere agli spettacoli del Carro poichè i prezzi sono una realizzazione del comandamento di andare verso il popolo.

In questo campo il Dopolavoro raccoglie una particolare benemerenza e infatti nel complesso e nel dettaglio l'O.N.D. non ha lesinato le sue fatiche organizzative, non ha risparmiato l'impiego delle sue attività pur di poter dare al popolo il dono pieno e completo dello «spettacolo» valutato e considerato nei suoi scopi migliori, nei suoi indirizzi gioiosi, utili, ricreativi ed educativi.

A Udine il Carro di Tespi lirico sosterà a Campo Moretti ove la sera del 14 luglio sarà rappresentata l'opera «Andrea Chenier» di Giordano e la sera successiva, venerdì 15 luglio, andrà in scena la «Traviata» di Verdi.

Maestro direttore concertatore d'orchestra del Carro lirico è il maestro Marinuzzi, che si è scelto un complesso di artisti di prim'ordine per la esecuzione del repertorio. Tutte le opere saranno presentate con cura particolarissima e nell'«Andrea Chenier» sul palcoscenico si muoveranno folle masse di «sanculotti»: duecentocinquanta comparse.

I prezzi rimangono così fissati: sedie d'orchestra L. 12; sedie di platea 8; tribune lire 4.

Nel vasto Campo polisportivo che si è rivelata una località adattissima a questo genere di grandi spettacoli all'aperto, saranno disposti circa 6 mila posti a sedere.

Le condizioni di audibilità saranno molto migliorate; infatti, apparecchi speciali adatti a rafforzare la sonorità dell'ambiente permetteranno una acustica perfetta in ogni ordine di posti.

Le prenotazioni per assistere all'eccezionale avvenimento artistico si ricevono presso il «Dopolavoro Provinciale di Udine», via Nazario Sauro 3 e presso la «Agenzia Viaggi Paretti e Trojan, Udine», via Mercatovecchio n. 30

Il Carro lirico, come è stato annunciato darà una recita anche a Pordenone la sera del 18 luglio.

Moglie e buoi
dei paesi tuoi,
l'Aranciata figlio caro
sempre sia di RECOARO

Il Regime per i lavoratori

"Provvidenze assicurative

Nel breve volgere di due giorni ben quattro infortuni mortali hanno colpito altrettanti operai mentre stavano lavorando nella nostra provincia alle dipendenze di Imprese diverse.

Si tratta di quattro capi di famiglia, padri quasi tutti di tenera prole, per cui ai disgraziati superstiti urgevano quei soccorsi economici che le nuove provvidenza assicurative hanno loro riservate.

A tanto ha provveduto, con lodevole immediatezza, l'Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro a mezzo della Sede Provinciale di Udine e del dipendente Ufficio Locale di Tolmezzo i quali, entro ventiquattro ore dalla partecipazione telegrafica del decesso, facevano tenere alle vedove degli operai mortalmente colpiti l'importo di lire mille per ciascuna quale provvidenza proposta dallo Istituto Assicuratore ed autorizzata da S. E. il Capo del Governo in aggiunta a quelle stabilite dalla legge.

Con la stessa consapevole urgenza l'Istituto Assicuratore ha disposto per la istruzione immediata delle pratiche, sicchè a brevissima scadenza dagl'infortuni si è trovato nella possibilità di ammettere gli stessi al beneficio dell'indennizzo e di assegnare le rendite di legge agli aventi diritto.

Ci piace constatare come questa sollecitudine che trova ragione in un sentimento di umana solidarietà del grande Istituto Assicuratore con le Famiglie delle vittime del lavoro tanto duramente colpite, sia opera d'impronta schiettamente fascista in quanto serve a favore di coloro che nel nobile campo del lavoro lasciano lembi di se stessi e talvolta la vita.

L'orario dei negozi e delle farmacie

Oggi, solennità dei Ss. Pietro e Paolo, tutti i negozi di Udine e Provincia nel pomeriggio rimarranno chiusi.

Le farmacie — eccetto quelle di turno — chiuderanno alle 12.30.

Il nuovo listino dei prezzi

Le ditte interessate potranno ritirare presso gli uffici dell'Unione Fascista dei Commercianti, il listino prezzi n. 16 in vigore da venerdì 1. luglio XVI.

L'odierno concerto della Banda di Corpo d'Armata

La Banda di Corpo d'Armata, terrà concerto in piazza Vittorio Emanuele stasera dalle ore 21 alle ore 22,30 col seguente programma:

1) Marcia sinfonica — 2) Mascagni: Silvano, Barcarola — 3) De Benedetti: «La Morena», Marcia militare — 4) Curatolo: Notturno — 5) Marcia della Marina — 6) Mascagni: «L'Amico Fritz», Intermezzo.

Ripartizione di farina per prodotti dolciari

Il Sindacato fascista pubblici esercizi rende noto alle ditte assegnatarie di farina non miscelata che i registri obbligatori di carico si trovano a disposizione degli interessati presso gli Uffici dell'Unione Fascista dei Commercianti o delle dipendenti delegazioni mandamentali.

Maneggiando un falcetto si ferisce ad una mano

Il sedicenne Pietro Peressini da Campoformido, maneggiando un falcetto, riportava una ferita profonda alla mano sinistra. E' stato medicato all'ospedale dal dott. Nigris e giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

28 Giugno 1938 XVI

Nati: 10
di cui 7 di altri Comuni
Morti: 2
Matrimoni: 2

Nascite

Soprano Rodolfo di Tranquillo; Furlan Olivlero di Mario; Canciani Dario di Giuseppe; De Faccio Giuseppe di Francesco; Gobessi Ilca di Igino.

Illegittimi N. 6.

Morti

Pelizzo Maria fu Domenico anni 51 pensionata; Tremonti Rosa vedova Covassi fu Tiziano anni 64 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Bonino Lionello barbiere con Del Fabbro Rosa casalinga; Caselotto Giordano barbiere con Dolso Maria casalinga; Lancerotto Anacleto meccanico con Zangirolami Ida casalinga; Turi Aldo impiegato con Tell Bruna sarta.

Matrimoni

D'Odorico Giuseppe manovale con Bolzicco Maria infermiera; Toppano Adelchi fornaio con De Nipoti Lucia casalinga.

NOTE STATISTICHE nel giorno 27 giugno XVI

Emigrati: N. 28.
Immigrati: N. 16.
Ricoveri ospedalieri: N. 16.
Tessere sanitarie permanenti, N. —.
Tessere sanitarie provvisorie: N. 6.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 169.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 2.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 8.
Operai collocati al lavoro: N. 26.

Lo scambio delle consegne all'ufficio di collocamento

Nella sede di via Lovaria ieri sera è seguito lo scambio delle consegne tra il dirigente dell'Ufficio unico di collocamento cav. Orfeo Tempestini trasferito, come abbiamo ieri data notizia, all'Ufficio di Fiume, e il subentrante dott. Umberto Minuti che proviene dalla sede di Cosenza.

Il cav. Tempestini ha presentato al dott. Minuti il personale dell'Ufficio e si è accomiatato dai suoi collaboratori che hanno voluto fargli omaggio di un gradito ricordo.

Dopo lo scambio delle consegne, il dirigente subentrante e quello uscente ed il personale dell'Ufficio sono stati ricevuti da S. E. il Prefetto.

Al camerata Tempestini rinnoviamo il cordiale saluto beneaugurale e al dott. Minuti ripetiamo con viva cordialità il benvenuto.

Offerte per l'Asilo di Cussignacco

All'Asilo di Cussignacco pervennero nel secondo trimestre le seguenti offerte: Sante Bertoni lire 150 — In occasione del venticinquesimo Giulio Sacher 25. In morte di Enzo Tosolini la famiglia 25; vari 10 — In morte della madre, fratelli Peres 10 — In morte di A. Zorzini, la famiglia 25, la ditta Spezzotti 50; vari 10,00 — In morte di Zanina Vidussi, la figlia Teresa 20; Rodolfo 20; Caterina Rigo-Vidussi 20; vari 5.00 — In morte di Francesco Mecheluti la famiglia 50; vari 20.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. — Chiusura estiva.

SAVOIA — *VIVA L'ALLEGRIA.* — Divertente umoristica Metro di grande successo. Ultimo giorno, Ore 14.

IMPERO — *DOPO L'UOMO OMBRA.* Elegantissimo, spigliato, sensazionale divertente romanzo giallo rosa con Myrna Loy e William Powell. Ore 14.

CECCHINI. — *MITSMO, LA FIGLIA DI UN SAMURAI.* Un film giapponese di novità, interpretato da Sessuè Hayakawa e Setsuko Hara. Novità. Ore 14.

REX — *LUCI DEL CUORE.* (Spettacoli all'aperto). Capolavoro con Jean Parker. (Ingresso via Tiberio Deciani). Ore 20,30.

S. GIORGIO — *NOSTRO PANE QUOTIDIANO.* Un film d'entusiasmo di fede e d'amore, diretto da King Vidor, interpretato da Tom Keene. Seguirà fuori programma.

Balli

Sala Olimpia

Oggi gran ballo dalle ore 15-19.30 abbonamento lire 2. Ore 20,30 orchestra; abbonamento lire 3.

DOPOLAVORO di BALDASSERIA

Il trattenimento danzante all'aperto che doveva svolgersi domenica causa il cattivo tempo sospeso, avrà luogo oggi alle ore 20,30.

Gara di bocce

Oggi presso i rinomati giochi di Nadal a Casanova, Martignacco, si svolgerà l'annunciata gara di bocce a coppie con ricchi premi. Inizio ore 14.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 6-60
Pubblicità 9-59

Gioventù del Littorio

Nomine

BUDOIA — Con provvedimento in data 24 giugno XVI il fascista Sergio Zambon è stato nominato Comandante degli AA. BB.

PALAZZOLO DELLO STELLA. Con provvedimento in data 25 giugno XVI il fascista Milano Zeriav è stato nominato Comandante degli AA. BB.

Il X Campo "Dux"

Dal 20 al 30 agosto p. v., avrà luogo a Roma il X campo concorso ginnico-atletico-militare «Dux». La partecipazione è riservata agli avanguardisti moschettieri o alle seguenti specialità: avanguardisti marinari, trombettieri, tamburini.

Il Comando Federale si riserva di esonerare dal pagamento della quota di partecipazione fissata di lire 60, o di parte della quota stessa, quegli organizzati che hanno dimostrato di prendere parte con assiduità e passione alla vita dell'Organizzazione. Prima della partenza per Roma sarà effettuato un pre Campo «Dux» per il completamento della preparazione sportivo-militare dei giovani.

Per le iscrizioni e per schiarimenti, rivolgersi alla dirigenza federale sportiva (Casa della Gil, via Girardini).

Tutti gli organizzati che si sono già iscritti dovranno trovarsi questa sera alle ore 18 precise presso la dirigenza federale sportiva per ricevere comunicazioni.

Leva dell'aria — Il Comando federale, per quanto riguarda il centro premilitare della Leva dell'Aria, dispone quanto segue:

Recenti disposizioni del Ministero dell'Aeronautica hanno assegnato a questo Comando una aliquota di reclutamento per la classe 1920 corrispondente a 400 giovani.

Corso di volo senza motore. — I giovani fascisti e gli avanguardisti che aspirano ad essere ammessi ai corsi di volo senza motore dovranno far pervenire al Comando federale i seguenti documenti (tutti in carta semplice): domanda indirizzata al Comando federale contenente tutte le generalità, professione, titolo di studio e indirizzo, vistata dai genitori o tutori; certificato di studio; certificato di nascita; certificato medico di sana e robusta costituzione fisica; dichiarazione di frequentare il corso nel periodo che sarà fissato dal Comando Generale della GIL.

Tutti i giovani fascisti che hanno conseguito il brevetto «B» di volo senza motore potranno inoltrare domanda d'iscrizione nei gruppi federali di volo senza motore; essi potranno effettuare gratuitamente nel pomeriggio del sabato e nella mattinata della domenica degli allenamenti di volo.

Tutti i giovani che hanno inoltrato domanda d'iscrizione nei reparti preaeronautici e che non sono compresi nelle liste dei poveri, dovranno acquistarsi la divisa regolamentare con mezzi propri.

Feste artigiane

S. Eligio patrono degli orafi

L'altra sera in una tipica trattoria friulana gli artigiani appartenenti alla Comunità degli orafi, argentieri, orologiai ed affini, si sono riuniti, presente il Segretario dell'Organizzazione dott. Gino Sansoni, per festeggiare con un cameratesco rancio il Santo Patrono della Comunità: S. Eligio. Alla mattina, nella Chiesa di S. Giacomo, è stata celebrata una speciale messa alla presenza di un rappresentante della Segreteria Provinciale e di Dirigenti sindacali.

Al simpatico raduno serale sono intervenuti i più noti orafi ed argentieri della città, tra cui il capo comunità Rosa il capo mestiere Lugatti e numerosi artigiani. Dopo il rancio, da parte di alcuni orafi è stato proposto, per il prossimo anno, di indire un raduno provinciale ad Udine, coll'intervento del capo arte nazionale; tra le numerose decisioni prese, riteniamo doveroso segnalare la proposta, subito accettata dai presenti, di offrire a S. E. l'Arcivescovo, l'effige di S. Eligio in argento; l'immagine del Santo Patrono verrà poi da S. E. l'Arcivescovo destinata ad una chiesa locale ove ogni anno gli artigiani della categoria celebreranno la loro festività; l'artiere Baratti che ha lanciato l'idea, sarà l'esecutore del progetto e l'offerta dell'argento (oltre cinque chili) verrà effettuata da tutti indistintamente gli orafi-argentieri ed orologiai del Friuli.

E' stato inoltre deciso di visitare in comitiva, il prossimo mercato internazionale dell'oreficeria di Venezia e a tal proposito è stato inviato un telegramma di adesione al comm. Belardinelli, Segretario del mercato e ispettore dell'Artigianato.

Dopo brevi parole dei camerati Lugatti e Rosa, il dott. Sansoni ha assicurato ai presenti l'appoggio incondizionato della Federazione Artigiana.

* * *

Gli artigiani orafi-argentieri ed orologiai in occasione del raduno effettuato per la celebrazione del Patrono S. Eligio, su proposta dei dirigenti di categoria, hanno deliberato di versare la somma di lire 55 a favore del fondo di comunità ed assistenza dell'Artigianato fascista del Friuli e lire 15 del Comitato pro liberati dal carcere.

COMMENTO FESTIVO

Romanità

A guardarle di tra la folla o con occhi miopi la vita e la storia sembrano fatte di lotte, d'urti e di contrasti. E tale è, veramente, la storia piccola degli uomini piccoli che sanno solo litigare, bisticciare ed odiare.

Ma la vera storia, la grande storia è, invece unificazione e conciliazione. Così gli uomini eletti, artefici di eventi, sono contrassegnati dal crisma di una virtù unificatrice, per cui anche lottando non s'arrestano nell'a corpo a corpo, ma superano ogni opposizione in una sintesi più alta, in una unità purificata dagli odi e librata sulle contrastanti vicende.

Roma è l'espressione storica più insigne di questa virtù unificatrice e purificatrice. Chi avesse veduto, quasi millenovecent'anni fa, Pietro morir crocifisso, capo all'ingiù, negli Orti Vaticani e chi avesse visto la testa di Paolo, mozza dalla spada rotolar tre volte fuori le mura, avrebbe potuto pensare che Impero e Cristianesimo, Cesare e Cristo non si sarebbero mai sposati per una più feconda istoria. E il cozzo s'è rinnovato ancora attraverso i secoli, con suono d'armi o con asprezza di dottrine e di penne.

Invece, per un dono divino, il sole di Roma crogiuola nel seno dei sette colli l'oro di tutte le sorgive e il Tevere abbandona al mare le scorie. Il lievito messianico e l'ansia storica del giudaismo, la severità della Thora la dolce carità di Cristo, l'acutezza ellenica e le muse tutte d'Elicona e di Parnaso, la legge delle dieci tavole e di Giustiniano, Cesare e Augusto e Costantino, e Pietro e Paolo e Gregorio e Leone — tutte le realtà più belle son confluite a maturare la bellissima ed unica figlia, Roma.

Davvero Roma soltanto ha tale privilegio divino di saper fondere e conciliare; di far risplendere, di sopra agli urti, la pace: la pax romana. *Pace ed unificazione che nascono da fortezza ed amore divinamente sposati dall'aquila e dalla croce, da Roma et Amor!*

Questo pensiamo e crediamo noi oggi — festa dei Ss. Pietro e Paolo — noi, due volte figli di Roma: e il cuore esulta per il passato, per il presente, per il certo futuro.

Roma non muore, Roma non tramonta. Ell'è il Sole d'Iddio sulla terra.

p. g.

L'Arcivescovo all'adunanza

dei padri dei Seminaristi

Domenica mattina, è stata tenuta nel Seminario Maggiore l'adunanza dei padri dei Seminaristi. Alle 9, nella Cappella del Seminario, il Rettore Mons. Venturini celebrava la Messa ed al Vangelo rivolgeva ai convenuti sentite parole, illustrandone l'alto onore del Sacerdozio cattolico. Durante la Messa la cantoria dei chierici eseguiva bellissimi pezzi musicali, affettuoso omaggio ai propri genitori. Appena terminata la Messa, arrivava S. E. Mons. Arcivescovo, accompagnato dal Segretario dott. don Baldassi, facendo così una benevola sorpresa ai convenuti. S. E. rivolse ad essi un sentito discorso, illustrando la opera con cui i genitori devono custodire l'altissima vocazione dei figlioli, ed infine impartì la benedizione.

Seguiva, nel teatro del Seminario, la riunione, presieduta da Mons. Rettore, da Mons. Tonello e dall'avv. prof. Bressani rispettivamente assistente ecclesiastico e presidente dell'Unione diocesana uomini cattolici.

L'avv. Bressani spiegò l'altissima influenza ed importanza, che il Sacerdote ha nei singoli Paesi e nella società, e che perciò i padri devono con la parola e con lo esempio preparare i figli chierici all'alta missione.

Mons. Tonello trattò dell'obbligo che hanno i genitori e del modo con cui nelle proprie case devono custodire i figli chierici durante le vacanze, in un ambiente di perfetta moralità e viva fede.

Infine il Rettore dava ai padri alcuni pratici suggerimenti, affinchè l'opera loro e l'opera dei Superiori del Seminario concordassero, pel bene dei figli seminaristi.

La festa di S. Luigi

celebrata in via Gemona

Domenica, la Parrocchia di S. Quirino ha celebrato la festa di S. Luigi. Al mattino Messa solenne di mons. Comelli durante cui la cantoria dell'associazione giovanile ha eseguito ottima musica e il prof. don Sant ha tenuto il panegirico del Santo.

Nel pomeriggio per le vie della Parrocchia si è svolta la processione con la venerata Immagine del Santo. La cittadinanza è accorsa numerosa, ha partecipato ed ha fatto ala stipando le strade. Prestava servizio la Banda di Colugna.

A causa del temporale scatenatosi a sera, la Pesca di beneficenza è stata sospesa come pure il concerto della Banda fissato per le ore 21, che ha dovuto essere sospeso o rimandato a oggi festa di S. Pietro.

A S. E. l'Arcivescovo ha reso gli onori militari un picchetto armato della M.V.S.N. A nome dell'intera cittadinanza Mons. Arciprete ha rivolto al Presule un vibrante indirizzo ricordando il 80.o compleanno e 10.o di Episcopato.

Successivamente l'Arcivescovo, accompagnato dalle autorità, visitava la mostra dei lavori presso la Scuola di avviamento professionale, ricevuto dal direttore ing. Ambrosio, che presentavagli tutti gli insegnanti.

Infine il corteo muoveva verso la canonica, dove S. E. ringraziava e salutava le Autorità.

Nell'Istituto Previdenza

Il camerata Gino Rosso, 1. ragioniere della Sede Provinciale di Udine dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, è stato trasferito alla Sede Compartimentale di Milano in seguito a promozione a capo Sezione Ragioneria.

Il valente ed apprezzato funzionario concittadino che, durante i 17 anni di servizio all'Ufficio locale dell'Istituto N.F.P.S., ha avuto modo di distinguersi per le sue preclari doti di ingegno e di intelletto e sopratutto per la sua vasta cultura in materia di legislazione sociale, lascia la nostra città accompagnato dai migliori voti augurali.

Aggredito e percosso

da due coniugi

La sera del 25 agosto scorso, Pietro De Anna faceva ritorno a casa sua sita a Pozzuolo del Friuli, dopo aver fatto una buona sosta in una osteria del luogo. Saranno state circa le ore 23 e ad una svolta della strada veniva fermato dai coniugi Giovanni Tosolini di Luigi di 36 anni e Augustina Caufin di 34 anni pure da Pozzuolo, i quali dopo averlo malmenato e percosso, lo lasciavano andare alquanto malconcio. Infatti il medico del luogo gli riscontrava lesioni guarite in una ventina di giorni. Pertanto i due coniugi venivano citati in giudizio imputati di lesioni volontarie gravi, e di offese in danno del De Anna.

La causa era stata iniziata vari giorni or sono, ieri finalmente si è conclusa in Pretura con la condanna del Tosolini e della Caufin.

Caufin. Il primo aveva negato lo addebito, sostenendo essere stato il De Anna ad assalire la Caufin.

— A questo punto io sono corso subito a casa preoccupato di mettere in salvo 12 mila lire che tenevo in tasca.

— E vostra moglie non vi preoccupava in quelle pericolose condizioni in cui si trovava?

— Conosco molto bene mia moglie e sapevo ch'ella era capace di sistemare le faccende da sola.

La Caufin si è comportata come il marito, nel mentre il De Anna ha sostenuto di essere stato percosso. I moventi della questione si debbono ricercare in vecchi rancori esistenti fra le parti a causa di un affare andato male per i Tosolini, a causa, secondo loro, del De Anna.

Il Giudice dott. Mucci infine ha condannato i due coniugi a tre mesi e dieci giorni di reclusione ognuno, la seconda inoltre a 200 lire di multa; entrambi alle spese di causa ed a quelle di P.C. nonchè al risarcimento dei danni. (P.C.: avv. Gardi; dif.: avv. Sartoretti).

Ferito con un'ascia

dalla moglie

Luigi Comussi fu Giuseppe di 41 anni dimorante in via Villalta, doveva ricorrere l'altra sera all'Ospedale per farsi medicare una ferita alla fronte giudicata guaribile dal medico di guardia in una quindicina di giorni. Il Comussi dichiarava di essere stato colpito con un'ascia dalla moglie mentre stava leticando con lei per futili motivi.

Un borseggio

alla Cucina popolare

Un fatterello insolito — non per il fatto in sè ma per il luogo ove è avvenuto — si verificava ieri poco dopo mezzogiorno nella sala della Cucina Popolare in via Beato Odorico da Pordenone, locale a quell'ora assai frequentato da povera gente, la maggior parte munita di buoni per il ritiro della minestra e del pane. Ma ci sono anche degli operai con poche.... disponibilità; fra questi c'era ieri Nello Carpi da Remanzacco il quale ad un tratto si accorgeva di essere stato alleggerito del borsellino contenente una decina di lire. Fortunatamente riusciva ad acciuffare il borseggiatore, con l'aiuto dei vigili urbani Ronco e Canciani che provvedevano ad accompagnarlo in Questura. Trattasi di certo Pietro Gaspare di 52 anni il quale è stato dichiarato in arresto e passato alle carceri; egli si trovava a Udine da tre giorni, proveniente da Gorizia sua città natia.

Improvvisa follia

Ieri mattina assai per tempo, saranno state le sei, due vigili urbani venivano chiamati in piazza San Giacomo, dove si trovava un uomo che diceva parole strane e compiva atti ancor più strani. Trattavasi di certo Giuseppe Per di Pietro di 42 anni da Faedis, colto da improvviso squilibrio mentale, appena giunto sulla piazza per certi acquisti. Egli è stato trasportato con l'auto ambulanza dei pompieri all'Ospedale Civile e poi a quello Psichiatrico.

Cade da un carro

Ermenegildo Turchetti di 49 anni di via Eritrea, facchino, causa un improvviso sobbalzo del carro sul quale si trovava intento a scaricare dei sacchi, cadeva a terra ferendosi alla regione sopraciglare sinistra; guarirà in una settimana.

I promossi

Collegio Magistrale della Gioventù del Littorio

Promossi dalla I. alla II Magistrale: Coppola Adalberto, Donninghini Edgardo, Florit Carmelo, Foschia Ezio, Malisano Bruno, Ovan Giovanni, Peressini Enzo;

Promossi dalla II. alla III Magistrale: Accili Luigi, Bizzaro Tomaso, Maurich Pietro, Zanetti Ezio.

Promossi dalla III alla IV. Magistrale: Aragni Egidio, Biagi Sergio, Deganello Silvio, Marzagalli Costantino, Moressi Ugo, Passon Pierino, Samiolo Livio, Savriè Arrigo, Schiattino Elio, Urciuolo Gilberto, Vidoni Gino, Zumbo Renato.

Promossi dalla IV alla I. Magistrale Superiore: Bartolini Mario Benedetti Tancredi, Cavassi Alfredo, Gambassi Orlando, Gambellini Sergio, Gri Ugo, Marchesani Ottavio, Melocco Giovanni, Moresi Raoul, Orlando Italo, Pieri Lorenzo, Pol Cesare, Secchi Walter, Sivilotti Angelo, Villa Piermaria-camillo, Zanelli Luigi.

Al R. Liceo Ginnasio

Ammessi alla Classe I. Liceale: Alessandri Renato; Annibaletti Guido; Baldini Giancarlo; Barrufaldi Alessandro; Battaglini Giovanni; Biasich Luciano; Buttò Ada; Calzavara Livio; Caruzzi Luigia; Ceppare Luciana; Mipolla Sergio; Clerici Camillo; Crimi Nino; Dal Dan Franco; De Giovannini Carla; Del Buono Furio; D'Odorico Andreina; Domenicali Rino; Fenili Enzo; Facin Laura; Francescato Giuseppe; Franco Argentina; Gentilli Roberto; Giannotti Renata; Imperiali D'Affitto; Lestuzzi Orama; Lombardo Malvina; Omet Tito; Peressini Tullio; Pizzolo Aldo; Sartoretti Maria Rosa; Segre Vittorio; Seneca Giuseppe; Solero Mario; Storti Riccardo; Stringher Lucia; Tessitori Agostino; Toriano Giovanni; Valentinis Filiberto; Venturini Pio; Volpi Ghirardini F.

Ammessi alla classe IV ginnasiale: Bonardi Maria; Borgnolo Bianca; Borgnolo Bianca; Cester Maria; Colnaghi Valentino; Comessatti Amelia; Ferro Delia; Frangipane Anna M.; Gentilli Liliana; Grinovero Vanda; Lestuzzi Ioria; Magistris Teresa; Mazzi Margherita; Mirolo Anna M.; Nassimbeni Milena; Negri Maria; Peressinotto Magda; Ronzoni Lidia; Scatà Lucia; Schiesari Liliana; Tessitori Giustina; Volpi Ghirardini Elisa; Zille Giovanna; Zoratti Angela; Alverà Pietro; Forabosco Magda; Tranquillini Luciano; Bet Armando; Borghi Giorgio; Botto Paolo; Buracchio Giorgio; Faruffini Mario; Fedeli Sergio; Francescato Ferruccio; Malignani Paolo; Minatelli Angelo; Ottolenghi Pier Paolo; Porzio Paolo Emilio; Rossi Giancarlo; Sibille Sizia; Crimi Lidia; Crivellari Paola; Franceschinis Giancarlo; Garlato Giovanni; Gonano Gian Lucio; Guandalini Vittorio; Laurora Antonio; Marzona Cesare; Pannaim Gustavo; Pascoli Luciano; Pirondini Tullio; Piva Giovanni; Plaino Angelo; Sala Mariano; Sticchi Franco.

Idoneità alla classe II ginnasiale: Padovani Giancarlo; Romanelli Cesare.

Idoneità alla classe III ginnasiale: Bellavitis Bernardo.

SCHERMI

«Mitsuco»

Il merito fondamentale di «Mitsuco, la figlia di un Samurai», film interamente girato in Giappone da una società tedesco-giapponese, consiste nell'averci offerto degli esterni di rara bellezza che inquadrano una vicenda umana e tragica ad un tempo, senza per questo scivolare nel convenzionale e nel manierato.

Mitsuco — Setsuke Hara, una giapponesina di 16 anni — vive sullo schermo, la sua scenica vita di attesa, di gioia, di sconforto, il suo sogno, ed infine la sua risoluzione tragica e serena. Accanto a lei s'impongono Sessue Harsakawa, attore che già da tempo conosciamo; poi, leggermente più in ombra, Jsaum Kosugi, un tragico, uno degli artisti più noti del teatro giapponese. — Anche la musica che commenta il film è di un giapponese, Kosak Jamada, ed è originale ed indovinata. Tecnicamente il film è ineccepibile.

Al «Cecchini». Camza

Ferisce il marito

in un accesso di follia

L'altra notte verso il tocco e mezzo veniva medicato all'Ospedale dal dott. Da Pozzo il fiorista Odorico Tel di 56 anni con negozio in via Savorgnana e dimorante in via Villa Glori. Egli presentava una vasta e profonda ferita alla regione frontale giudicata guaribile in 12-15 giorni.

Il fiorista dichiarava di essere stato colpito nel sonno dalla moglie, con un coltello da cucina. Trattasi di un caso pietoso: la moglie del sig. Tel da vari anni sofferente di nervi tanto da dover essere ricoverata nella Casa di Cura del professor Calligaris, era ritornata a casa da una quindicina di giorni poichè sembrava guarita. Ma, tornata la pace, presa da nuovo assalto del male, la donna compiva l'insano gesto: subito accorsi, i famigliari riuscivano ad evitare guai maggiori e più tardi provvedevano all'accoglimento della malata nell'Ospedale Psichiatrico.

Si ferisce ad una gamba

saltando in motocicletta

Il ventisettenne Domenico Del Toso meccanico da Travesio, mentre saltava sulla moto per lasciare la nostra città e far ritorno a casa, strisciava violentemente con la gamba sinistra contro un pedale in modo da prodursi una ferita da taglio per cui sono stati necessari all'Ospedale sei punti di sutura.

IL GIORNO

Calendario

Mercoledì 29 Giugno (180-185)
SS. Pietro e Paolo

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 28: temperatura massima 32, alle ore 13,30; minima 19,6 alle ore 4; pioggia mm. 9,5.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: generalmente buono; qualche breve pioggia temporalesca sulle regioni settentrionali e sull'alto e medio Appennino.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: formazioni temporalesche sulla parte settentrionale del bacino occidentale; buono altrove.

La radio

Tutte le stazioni radiofoniche italiane collegate, trasmetteranno oggi alle ore 11, la Messa solenne che — presente il Santo Padre — verrà celebrata nella Basilica di San Pietro il maggior tempo della cristianità, nella ricorrenza della festa dei Santi Pietro e Paolo.

Gruppo Roma. — Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Il gallo d'oro», opera in 3 atti; racconto favola di Puskin; traduzione ritmica italiana del m.o G. Farinelli; musica di Nicola Rimski Korsakow.

Gruppo Milano. — Ore 17,15: Rassegna di canzoni, radiorchestra; ore 21: Littoriali dell'arte e della cultura: La vita eroica di Antonio Locatelli (trasmissione organizzata dal Guf di Bergamo, Littore anno XVI per una composizione radiofonica); ore 21,30: Il duo de l'Africana; Zarzuela in un atto di Fernandez Caballero; ore 22,30 (circa) Concerto) del pianista Nino Rossi.

Gruppo Firenze. — Ore 17: «L'ombrello N. 13», commedia in 3 atti di Omero Fantera e Alfredo Conte; ore 20,30: Concerto di musiche teatrali, diretto dal m.o Roberto Caggiano; ore 21,30: Quattro chiacchiere in famiglia: «Ritorno dalla commedia», di Primo M. Gigante.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo; minestra in brodo; vitello arrosto; contorni. *Sera:* Chiusa.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e della frutta

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica i prezzi massimi per il giorno 29 giugno:

Verdure. — Aglio all'ingrosso da lire 135 a 150; al minuto da 1,80 a 2,10 — barbabietole da 25 a 50 e da 0,35 a 0,70 — biette da 20 a 40 e da 0,25 a 0,60 — cetrioli nostrani da 180 a 200 e da 2,30 a 2,70 — cetrioli di altre provincie da 80 a 100 e da 1,10 a 1,50 — cappucci da 40 a 50 e da 0,50 a 0,70 — cicoria da 40 a 50 e da 0,50 a 0,70 — cipolla nostrana da 55 a 70 e da 0,75 a 0,95 — carote da 50 a 60 e da 0,65 a 0,85 — fagiolini nostrani da 90 a 150 e da 1,10 a 2,10 — fagiolini di Milano da 60 a 110 e da 0,80 a 1,50 — lattuga a 40 e a 0,60 — insalata capp. da 15 a 30 e da 0,20 a 0,45 — patate nuove da 50 a 55 e da 0,65 a 0,75 — piselli nostrani da 50 a 90 e da 0,65 a 1,30 — pomodori di altre provincie da 130 a 150 e da 1,80 a 2,30 — radicchio verde da 40 a 80 e da 0,50 a 1,10 — radicchio primo taglio da 160 a 100 e da 2 a 2,70 — spinaci eterne da 20 a 30 e da 0,25 a 0,45 — verzuttini da 25 a 35 e da 0,30 a 0,50 — zucche da 25 a 40 e da 0,35 e 0,60.

Frutta. — Albicocche all'ingrosso da lire 180 a 260; al minuto da 2,60 a 3,60 — arachidi da 540 a 570; da 6,40 a 7 — banane a 390 e a 4,60 — ciliegie del Collio da 140 a 180, da 1,80 a 2,40 — ciliege comuni da 90 a 120; da 1 a 1,65 — fichi secchi da 160 a 230; da 2,10 a 3,10 — fragole a 500; da 6 a 6.20 — limoni lire 65 la cassa; da cent. 25 a 35; lire 50 la cassa; da cent. 15 a 20 — pere comuni da 100 a 120; da 1,40 a 1,70 — pesche del Collio da 120 a 160; da 1,50 a 2,20 — pesche comuni da 50 a 90; da 0,70 a 1,40 — prugne fresche da 30 a 90; da 0,50 a 1,40.

Polleria

Galline vive da lire 6,50 a 7 il chilo; morte da 9 a 12 — polli vivi da 8 a 8,50; morti a 11 — tacchini vivi da 5,80 a 6; morti da 9 a 12 — anitre vive da 4,50 a 5 — oche vive da 3,50 a 4 — morte da 8 a 9 — conigli vivi da 2,20 a 2,50; morti a 5 — piccioni vivi l'uno a 2,50 — uova fresche ciascuna 0,41.

Legna e carbone

Legna da fuoco forte tagliata (spaccata e segata) al q.le da lire 10 a 11,50; legna in sorte (in bore o stanghe) da 8 a 9; carbone legna da lire 32 a 34.

Treni festivi per oggi

sulla Udine-S. Daniele

Oggi, ricorrenza della festa di S. Pietro e Paolo verranno effettuati i treni festivi in partenza da Udine alle ore 15 ed alle ore 20; l'ultimo da San Daniele partirà alle ore 21.15.

Verrà applicata la tariffa ridotta del 50 per cento tanto da Udine per San Daniele che da San Daniele per Udine l'intera giornata nel pomeriggio da e per tutte le stazioni della linea.

Mugnaio travolto

da un'automobile

Il mugnaio Carlo Novelli di 62 anni da Mortegliano, veniva accolto ieri mattina al nostro Ospedale per fratture multiple costali, regione destra, e per pneumotorace traumatico. Egli ha dichiarato di essere stato conciato a quel modo in seguito ad investimento da parte di una automobile nei pressi del proprio paese mentre verso le ore 19,30 di lunedì si accingeva a rincasare. Salvo complicazioni, il medico di guardia ha giudicato la lesione guaribile in un mese.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Per la gita dei commercianti

Rammentiamo ai commercianti ed esercenti pordenonesi che sta per scadere il tempo utile per dare la propria adesione alla gita sociale che tutti i commercianti friulani faranno il 3 luglio a Fiume d'Italia e ad Abbazia. Il costo del viaggio di andata e ritorno per la magnifica gita è per i commercianti ed esercenti pordenonesi contenuto nella modicissima cifra di lire 38. Il viaggio avverrà a mezzo di comodissima autocorriera, ma è assolutamente necessario che le adesioni vengano date subito.

Sagra di S. Liberale

Ferve alacremente la raccolta di ricchi e numerosi doni, chiesti alla cittadinanza dal nostro Arciprete mons. Antonio Santin, per la Pesca di beneficenza in pro della riedificazione del tempio votivo di S. Liberale e pro restauro Duomo che avrà svolgimento tradizionalmente nella seconda domenica di luglio.

La terza vittima di un gravissimo scontro

I lettori ricorderanno il gravissimo incidente automobilistico avvenuto una decina di giorni or sono verso le 19 in viale Grigoletti, e nel quale rimaneva vittima una giovane donna che di lì transitava in bicicletta, ed uno degli occupanti dell'automobile che portava la targa di Padova. La seconda occupante sig. Bice Raffaella Padoa ved. Munich, benchè gravemente ferita al cranio, sembrava che potesse sopravvivere, fatta segno, come fu, alle più amorevoli e sapienti cure da parte dei sanitari dell'Ospedale Civile.

Infatti la signora era avviata a sicura guarigione, quando purtroppo sopravvenne una polmonite bilaterale traumatica che trasse ieri la disgraziata alla tomba in ancor giovane età.

Grave infortunio sul lavoro

Angelo Tassan, di 33 anni, da Torre, abitante in località la Pietra, occupato presso il Cotonificio Veneziano, mentre stava smistando delle balle di cotone è rimasto colpito dalla reggetta che gli recideva una vena del polso sinistro.

Prontamente soccorso, è stato trasportato al nostro Ospedale Civile, dove ha avuto le più amorevoli cure e dove gli è stato praticato il tamponamento della vena recisa. Ne avrà per parecchi giorni.

Una coppia... esemplare

A conclusione di accurate indagini svolte dal locale Commissariato di P. S. sappiamo che sono stati denunciati Bruno Canton e sua moglie Zeffirina Targa, già arrestati per il furto Barutti, per istigazione e favoreggiamento continuati alla prostituzione. Fra le vittime vi sono anche alcune minorenni.

La coppia è stata denunciata anche per altri due furti.

Farmacia di turno

Nel pomeriggio di oggi, festa dei Santi Pietro e Paolo, farà servizio di turno la farmacia Polese in piazza Cavour.

CORDENONS

Sagra di S. Pietro

In questo industre e ospitale paese si svolge oggi in forma molto solenne la tradizionale sagra di S. Pietro, festività che ricorrendo con l'inizio dei primi raccolti è attesa e trascorsa con giustificato entusiasmo.

E' la grande sagra dei cordenonesi e non solo di essi per il notevole affluire di forestieri.

Quest'anno, oltre le consuete attrattive allieterà maggiormente la giornata una ricca Pesca di beneficenza che dà campo ad ognuno di tentare la sorte e di accapparrarsi con molta probabilità qualche importante, utile e grazioso oggetto. La Pesca, apertasi il giorno 26, ha già soddisfatto parecchi, i quali del resto non hanno avuto pretese troppo avare. I doni principali, quali un mobilio da cucina, due biciclette da donna, due ottimi tavolini artisticamente costruiti dall'artigianato locale, una macchina impastatrice utilissima per tutte le famiglie, una carrozzella felice augurio per la propaganda demografica, una macchina fotografica servizi ricchi e vari di chincaglieria, tagli di vestiti da uomo e da donna, ecc. ecc. attendono di entrare in possesso dei fortunati vincitori.

Per il deliberato proposito del Comitato organizzatore di soddisfare il più largamente possibile coloro che tentando la sorte intendono anche contribuire pro Gil e Dopolavoro locali, siamo certi che il ricordo di questa manifestazione resterà quanto mai gradito.

Al Dopolavoro — con l'intervento dell'orchestra Simoni al completo — si svolgerà un trattenimento danzante a partire dalle ore 20.

La Banda del Dopolavoro terrà un interessante concerto in Sclavons, dove un apposito comitato sta preparando lo svolgimento di un interessante programma di festeggiamenti.

Le funzioni sacre

Oggi, sagra di S. Pietro, nella [illegible] di S. Maria Maggiore le sacre funzioni si svolgeranno col seguente orario. Messa prima: ore 5.30 — seconda ore 8.30 — terza ore 10.30 — Il Vespero avrà luogo alle ore 16.

PORCIA

Gita Dopolavoristica

Oltre un centinaio di dipendenti della locale Ditta Fratelli Valdevit, proprietari di un importante stabilimento tessile, con a capo il cav. Giovanni Valdevit proprietario del detto stabilimento e Podestà di Porcia, hanno fatto domenica una gita dopolavoristica fino a Trieste sostando al Tempio Ossario dei Caduti in Guerra di Udine e visitando il Cimitero di Redipuglia. A Trieste hanno deposto dei fiori sul monumento del Martire Oberdan.

Oltre al viaggio gratuito è stato dalla Ditta Valdevit offerto anche l'ingresso all'acquario, dove gli operai hanno avuto modo di vedere un emporio di pesci che ha destato la loro meraviglia. Al ritorno i gitanti sono stati cordialmente accolti al Dopolavoro Pio Pischiutta di Udine, ove si svolgeva un trattenimento danzante. Fra canti ed inni, la bella comitiva dopolavoristica ritornava in paese verso le ore 2 di lunedì mattina.

Pesca di beneficenza

Alla presenza del Segretario Politico del Fascio, si è riunito il locale Comitato Pesca beneficenza pro G.I.L. che sarà tenuta nei giorni 14 e 15 agosto p. v. Dopo d'aver preso gli accordi in merito alle operazioni inerenti alla detta Pesca, il Podestà cav. Giovanni Valdevit da parte sua e dai fratelli ha offerto un vitello. Anche i signori cav. Gioacchino De Mattia e fratello Antonio hanno offerto un altro vitello.

Sebbene siano appena iniziati i lavori della Pesca, ormai importanti e copiosi regali sono pervenuti alla Sede ed è prevedibile che la riuscita sarà veramente magnifica.

Cronaca di Sacile

Autocorriera per Iesolo

Con domenica 26 corrente, come annunciato, è incominciato il servizio della autocorriera per Iesolo e viceversa, tanto atteso da questa cittadinanza.

La partenza e il ritorno avvengono presso il caffè Artini alle ore 6.15 e alle 20.30 di tutti i giorni. Il servizio di rimessa è presso l'autorimessa «Italia» della ditta Coan.

Ai possessori di cani

Il Municipio comunica che per superiori disposizioni tutti i possessori o detentori di cani dovranno entro il 13 luglio p. v. ritirare da questo Ufficio di Vigilanza Urbana all'uopo incaricato, la piastrina metallica per il 1938 da attaccare al collare di ciascun cane di cui sono in possesso. I contravventori sono passibili della penalità di legge.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Renato Bertoz fu Santo da Cervignano mentre era intento al lavoro nel Cantiere Molini fratelli Variola, si produceva al pollice della sinistra una ferita lacero-contusa guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

Arresto per oltraggio alla forza pubblica

Eugenio Della Flora fu Felice di 49 anni da Fontanafredda, veniva tradotto l'altro ieri, in istato d'arresto, dai vigili urbani, alla caserma dei carabinieri perchè oltraggiava con parole e vie di fatto il vigile urbano Giovanni Peruch. Questi era stato chiamato dall'esercente la trattoria «Alla Pesa» in via Cavour, signor Tomasella, perchè il Della Flora non voleva pagare il conto del bevuto e mangiato in quel momento nel suo esercizio.

CANEVA

Simpatica festa alla Scuola di taglio

Il giorno 26 nel Teatrino dell'Asilo Infantile si è svolta la festa di chiusura del corso annuale della Scuola di taglio.

Erano presenti oltre le rappresentanze delle autorità locali, gentili signore delle migliori famiglie di Caneva, nonchè numeroso pubblico che affollava la sala.

Le allieve hanno offerto un brillante trattenimento di vivo interesse, per lo scopo profondo cui era informato, per brio e vivacità degli scherzi e per la naturalezza e spontaneità con cui questi erano eseguiti.

Sono stati poi distribuiti i diplomi di merito.

La Scuola di taglio del Comune di Caneva è sorta nel 1930. Sotto la sapiente guida della Madre Superiora che la regge dal tal periodo, quest'anno il numero delle allieve è salito alla eloquente cifra di circa ottanta giovani.

Bontà e sapienza di metodo che la Mostra di taglio aperta al pubblico dal 19 al 26 giugno ha reso evidente nell'eleganza dei suoi molteplici modelli, nel ricco assortimento dei medesimi, perfetti nella forma e confezione.

Il pubblico, accorrendo numeroso ha voluto quindi testimoniare la sua simpatia, la sua riconoscenza, assieme alle allieve, alle pie Suore che sono apportatrici di tanto bene nell'ambiente, rendendo Caneva centro di una Scuola che ormai si è imposta nella zona e che svolge la sua azione educando la mente ed il cuore.

MERETO DI TOMBA

Festa del lavoro

L'Amministrazione Fratelli Someda de Marco di Mereto di Tomba invitava autorità politiche, ecclesiastiche, amministrative e sindacali del Comune alla cerimonia per la benedizione dei nuovi locali costituenti la colonia agricola chiamata «Impero» di sua proprietà, eretta in località «Molino Romano» sulla strada Pantianicco-Blessano.

La colonia è costituita da una comoda casa di abitazione per i coloni e presso ad essa è stata costruita una modernissima stalla, capace di contenere circa venti capi bovini, soprastante fienile, concimaie porcili ecc., lavori eseguiti dall'impresa Angelo Della Picca di Pantianicco.

Sulla facciata prospiciente la strada di Pantianicco, è stata riportata a grossi caratteri, la seguente massima del Duce: *«Dobbiamo dare la massima fecondità ad ogni zolla di terreno. Mussolini»*.

Su di un angolo del nuovo fabbricato risalta una bella statua della Immacolata che i proprietari hanno voluto collocare a protezione della colonia; questa, composta di 63 campi friulani muniti di irrigazione, viene affidata ad una numerosa famiglia di coloni della Amministrazione proprietaria.

Sul posto abbiamo notato la presenza dei proprietari signori Someda de Marco dott. cav. Pietro, Podestà del Comune e prof. Carlo, direttore dei civici musei di Udine, con le rispettive famiglie, il Vicario di Pantianicco, don Silvio Noacco, sotto la cui giurisdizione ecclesiastica è sita la colonia, il quale ha proceduto alla benedizione della immagine della Vergine e di tutti i locali costituenti la colonia stessa; il Parroco di Mereto di Tomba don Eugenio Peressini; il delegato del Podestà Antonio Uliana, il Segretario del Comune Gino Pelissoni, il centurione Valentino Vorano e tutti gli altri dipendenti del Comune; il medico dott. Pordenone Leonardo, il segretario amministrativo del Fascio di Mereto dott. Roimondo Carafoli (anche in rappresentanza del Commissario Augusto Tinicolo, impedito); le signorine Eros Cecon, ispettrice della Gil e Rina Pravisani segretaria del Fascio Femminile di Mereto; il sig. Attilio Cisilino giudice conciliatore; i fiduciari di tutte le Associazioni sindacali del Comune, una rappresentanza dei RR. CC. di Basiliano e tanti altri.

Mentre le maestranze e gli operai addetti alla costruzione della colonia (circa una trentina) stavano consumando il tradizionale «licof» agli amici e convenuti (circa una quarantina) veniva offerto, da tutti gradito, un buon bicchiere di bianco delle cantine Someda.

Non è mancata la tradizionale armonica, espressamente richiesta, la quale con una serie di villotte friulane e canzoni della Patria ha contribuito a tenere liete la riunione che si protrasse per circa due ore.

S. VITO AL TAGLIAM.

La mostra dei lavori all'Avviamento

La mostra dei lavori degli alunni del II. Corso di avviamento e dei lavori di taglio e cucito delle alunne e delle organizzate della Gil, che tanto favorevolmente è stata accolta, rimarrà aperta ancora per tutta la giornata di oggi. I famigliari degli alunni ed il pubblico sono invitati a visitarla.

CASARSA

Per la disciplina del commercio

Con recente provvedimento dell'Unione Fascista dei Commercianti di Udine i camerati Pietro Berti e Giovanni Piccoli sono stati nominati rappresentanti della suddetta Unione in seno alla Commissione Comunale per la disciplina del commercio fisso e di quello ambulante.

Premi di natalità

La Commissione Provinciale Demografica, a mezzo del Podestà, ha elargito i seguenti premi di natalità: Albano Bianchet lire 250, Serafino Billiato lire 100.

La festa di S. Giovanni

Tra i vari giuochi e divertimenti indetti per domenica 3 luglio p. v. per la festa di S. Giovanni l'apposito comitato sta organizzando una festa da ballo su piattaforma da collocarsi nel viale della Vittoria, in sito deliziosamente ombreggiato. Suonerà una delle migliori orchestre ad archi.

Ruoli in pubblicazione

Presso l'Ufficio Comunale resterà in pubblicazione, per otto giorni consecutivi, il ruolo principale 1938 e suppletivo 1936-37 inerente all'applicazione dei contributi di fabbricati temporaneamente esenti da imposta.

Commissione imposte comunali

Ieri, nella sede municipale, si è riunita la Commissione comunale di I. istanza per l'esame dei ricorsi sulle imposte comunali, la quale dopo aver sentito verbalmente diversi ricorrenti, ha emesso le relative decisioni.

Spettacoli cinematografici

Oggi 29 corr., dalle ore 15.30, con orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del film «La Corriera del West», con i migliori artisti dello schermo. Precederà il Giornale Luce Sonoro.

VALVASONE

Le festività odierne

Oggi avranno seguito i festeggiamenti iniziatisi domenica scorsa in occasione della festa del Patrono.

Oltre le funzioni religiose che si svolgeranno con l'orario domenicale, avremo il ballo pubblico su vasta piattaforma illuminata. Alla sera spettacolo pirotecnico, allestito da una delle primarie ditte del genere.

Si prevede grande affluenza di pubblico anche dai vicini centri.

MANIAGO

L'orario dei negozi

La Delegazione mandamentale dei Commercianti comunica che oggi, giorno di San Pietro, tutti i negozi dovranno chiudere alle 12 ad eccezione delle rivendite di frutta e verdure e delle pasticcerie che osserveranno l'orario normale di chiusura.

CODROIPO

Visita di una commissione ungherese d'irrigazione

Domani 30 corrente una Commissione di tecnici ungheresi per le opere d'irrigazione, che si trova in questi giorni in Italia per visitare e conoscere quanto è stato fatto in questo campo dal lavoro italiano, visiterà i comprensori del Consorzio Irriguo di Zompicchia ed alle ore 17.30 lo stabilimento Tabacchicultori per la essiccazione, cernita a deposito del tabacco Virginia bright.

Orario dei negozi

La Delegazione mandamentale dei Commercianti comunica, che oggi mercoledì festività di S. Pietro, tutti i negozi dovranno chiudere alle ore 12, ad eccezione delle pasticcerie, negozi di vendita frutta e verdura, che osserveranno l'orario normale di chiusura.

BERTIOLO

Latteria premiata

Nel concorso Triveneto, al quale hanno partecipato le latterie di ben tredici provincie, alla nostra è stato aggiudicato il terzo premio perchè ritenuta tra le più ben attrezzate e costruita con moderni criteri di lavorazione del latte.

E' il premio meritato dai Consigli di amministrazione, che con saggi provvedimenti cerca di apportare continuamente alla latteria tutte le migliorie possibili.

LESTIZZA

Funebri di un combattente

Si sono svolti i funerali dell'ex combattente Sila-Carissimo Tavano morto in seguito a breve malattia all'età di 40 anni.

Una imponente manifestazione di cordoglio ha accompagnato la salma all'estrema dimora. Erano presenti le rappresentanze delle sei sezioni ex combattenti del Comune, con bandiera.

Alla vedova ed ai sei figli dello estinto le nostre condoglianze.

POZZUOLO

Auguste riscontro

Il nostro Podestà cent. Celli, che aveva inviato a S.A.R. il Duca di Bergamo, un indirizzo di omaggio a nome anche della popolazione pozzuolese ha avuto il seguente riscontro:

«Ringrazio sentitamente Voi e cotesta patriottica cittadinanza delle gentili espressioni inviatemi vostro cortese tramite. A tutti il mio cordiale saluto. - *Adalberto di Savoia-Genova*».

Cerimonia scolastica presenziata dall'Arcivescovo

Alla presenza di S. E. l'Arcivescovo di Udine, presidente della locale R. Scuola Tecnica Agraria, di varii consiglieri del Consiglio amministrativo della Scuola, del Collegio dei professori, si è svolta la cerimonia della proclamazione dei risultati degli esami dell'anno scolastico 1937-1938.

Dopo la proclamazione dei risultati, di cui diamo notizia in fondo al presente articoletto, S.E. l'Arcivescovo si è vivamente rallegrato con i giovani licenziati, che si apprestano ad entrare nella vita per mettere in pratica quanto alla Scuola essi hanno appreso sia tecnicamente, come moralmente. Poscia nella Cappelletta della Scuola ha avuto luogo un solenne Te-Deum di ringraziamento.

* * *

Ecco i nomi dei giovani diplomati agenti rurali: Balducci Giorgio, Camerin Guerrino, Cebulec Massimino; Gottardo Italo; Lanzi Flavio, Marchese Bruno, Peterlunger Riccardo, Tuniz Igino, [illegible]dina Pacifico, Zovatto Pietro.

I seguenti giovani sono stati licenziati dall'annessa Scuola di Avviamento: Degano Angelo, Dell'Angela Giacinto, Borsetta Mario, mentre il giovane Borgnolo Gianpietro è stato ammesso a frequentare il terzo anno della scuola di avviamento.

Cronaca di Gemona

Rapporto della Gil

Domenica mattina, alle ore 11, presso la Casa della G.I.L., il Vice Comandante Federale della Gil seniore Brazzani, tenne rapporto agli ufficiali e dirigenti delle Legioni Avanguardisti e Balilla del Mandamento.

Dopo il saluto al Duce, il Gerarca portò il saluto del Federale ed il Comandante la 12.a Legione Avanguardisti, C. M. Tita, a nome del Comandante di Fascio della G.I.L., assente per precedenti impegni, rivolse al seniore Brazzani il cordiale benvenuto degli ufficiali e degli organizzati della G.I.L. di Gemona e Mandamento.

Quindi il superiore ascoltò le relazioni dei rappresentanti di ogni Comune e trattò poscia vari argomenti in merito al tesseramento ed all'inquadramento degli organizzati, all'attività da svolgersi in seno ai reparti, all'interessamento ed alla cooperazione che autorità, ufficiali e graduati addetti all'organizzazione, i fascisti e gli ufficiali in congedo devono costantemente dare alla G.I.L. perchè essa possa svolgere col voluto profitto il suo importantissimo compito verso la giovinezza.

Col saluto al Duce il rapporto ebbe termine.

La gita del CAI al Monte Canin

Organizzata dalla Sezione di Gemona del Centro Alpinistico Italiano, si è svolta domenica 26 la prima gita sociale dell'anno, con meta Nevea e Monte Canin.

La numerosa comitiva (26 partecipanti), con un veloce torpedone della S. A. Sandanielese, giunge alle ore 8 a Sella Nevea e, dopo una breve sosta, prosegue alla volta del Rifugio C. Gilberti, che viene raggiunto alle 9.45. L'affiatamento tra i gitanti ed il buon umore generale rendono lieve questa prima fatica, nonostante il caldo dell'ora avanzata. Dopo una breve sosta si riparte verso il vecchio ricovero Canin della S.A.F., ormai abbandonato dopo oltre cinquant'anni di glorioso servizio, e si prosegue alla volta dei ghiacciai che vengono raggiunti, sotto la sferza del sole, alle 11.30.

La neve, ben poco praticabile per l'ora avanzata e la giornata caldissima, ostacola un po' il cammino, ma, pur provocando qualche defezione, dei meno allenati, non rallenta la marcia del grosso della comitiva che, poco dopo le 12 è all'attacco del grande canalone Findenneg, che viene superato brillantemente da tutti.

Alle 14 tutti erano riuniti sulla cima, dove però non fu possibile una lunga sosta, perchè ormai il tempo stringeva e bisognava pensare al ritorno.

Dopo aver nuovamente superato in discesa il canalone Findenneg (e qui si distinsero per la loro disinvoltura due gentili signorine ed il più giovane dei gitanti), la comitiva proseguiva per il Rifugio Gilberti e Nevea, dove giungeva alle ore 18.

Alle 20 il torpedone riportava i gitanti a Gemona.

L'ottima riuscita di questa prima gita sociale della nostra Sezione, l'affiatamento regnato tra tutti i partecipanti, fanno prevedere che eguale successo avranno le gite che il C.A.I. sta preparando per i prossimi mesi.

Tra breve daremo il programma di una di queste che si svolgerà in una delle zone più attraenti delle nostre Dolomiti.

OSOPPO

I Giovani fascisti di S. Vito in gita

Oggi, festa di San Pietro e Paolo, verranno in gita ad Osoppo i Giovani fascisti di S. Vito al Tagliamento. Arriveranno nella mattinata e saranno ricevuti dal Fascio Giovanile di Combattimento di qui e dalle autorità.

Nel Fascio

Il 27 corrente, si è riunito il Direttorio del Fascio per l'ordinaria seduta mensile. Presiedeva l'adunanza l'Ispettore di zona Ezio De Carli, il quale ha intrattenuto i camerati richiamando la loro attenzione sopra vari argomenti inerenti alla disciplina ed alla attività delle organizzazioni fasciste.

Tiro a segno

I nostri bravi e certamente [illegible] tiratori stanno preparandosi per partecipare alle gare estive. Al tiratore, campione nazionale, Domenico Crist, sono pervenuti in questi giorni nuovi premi e medaglie per essere riu[illegible] primo in diverse gare. In breve i nostri tiratori più scelti, prenderanno parte alle gare trivenete.

Apertura della Colonia

Ai primi di luglio si riaprirà la Colonia Elioterapica Fluviale «Principessa di Piemonte» che ha accolto ogni anno centinaia di bambini. Un pubblico manifesto contiene le [illegible]rme per l'iscrizione e la frequenza dei bambini.

Funebri Zerbinatti

Lunedì 27 corrente, nel pomeriggio, si sono svolti i funerali della compianta signorina Fulvia Zerbinatti di Carlo. Numerosa folla era intervenuta e diverse persone anche da paesi vicini, da Udine, Gemona ecc. Da Udine era venuto il Console Comandante la Legione Dicat cav. uff. Antonio Valerio con il Seniore Macuglia ed altri ufficiali. Vi era una rappresentanza del Fascio Femminile. Dopo le esequie in chiesa, la salma è stata portata al cimitero. Il Podestà ha fatto l'appello fascista. Condoglianze ai genitori, ai fratelli, al cognato Console Valerio, ai parenti tutti.

NIMIS

Premio di natalità

Da parte del Capo del Governo è stato consegnato il premio di lire 600 concesso a Elisa Gori in Comelli per avere dato alla luce due gemelli di sesso maschile.

Infortuni

Dal locale medico sono stati medicati certo Gino Comelli di Eugenio per ferita lacero contusa al sopraciglio destro con emazione [illegible] e con guarigione s. c. in 10 giorni, e Giovanni Tubetti di Giorgio che riportò la frattura aperta della falangetta dell'indice destro per schiacciamento fra i ferri del freno del carro. E' stato dichiarato guaribile in un mese s. c.

L'AUTORITA' COMUNALE DI MOGGIO UDINESE ha il dolore di annunciare la repentina perdita del

Dott. Cav. Piero Mazzoleni

che per circa cinque lustri fu apprezzato ufficiale sanitario e medico condotto del Comune.

MOGGIO, 28 giugno 1938 XVI.

Colto da improvviso, implacabile morbo, è mancato ieri all'affetto dei Suoi cari e degli innumerevoli amici, il

Dott. Cav. PIERO MAZZOLENI

Maggiore medico della riserva per 25 anni medico di Moggio

Ne danno costernati l'annuncio la moglie Co. OLGA VALENTINIS, la figlia BIANCA, il figlio c. m. ALBERTO, la SORELLA, il FRATELLO e i PARENTI.

I funerali avranno luogo giovedì 30 corrente alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

UDINE, 29 giugno 1938 XVI.

---

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15 · Redazione e Amministrazione 8-80 · Pubblicità 9-5?

Nella chiesa restaurata di S. Giovanni in Antro

Autorità e popolo al rito inaugurale

Grande folla di popolani della vallo del Natisone è salita domenica scorsa a S. Giovanni in Antro per l'annuale festa di San Giovanni Battista. Assieme alla folla dei fedeli, attaccati alle antiche tradizioni dei padri, erano saliti lassù anche ragguardevoli personalità dell'arte, dell'industria, della politica, delle lettere, e amici del cappellano curato don Giuseppe Cramaro, valoroso reduce decorato della grande guerra. Tutti gli ospiti furono ricevuti con schiettezza ed affabilità dal buon prete, il quale tanto ha fatto, tanto si è occupato instancabilmente perchè la chiesa della grotta e quella di San Silvestro venissero restaurate e riportate, soprattutto la prima, al loro pristino decoro.

Queste genti della Val Natisone, patriottiche e fedeli, dedite al lavoro, di costumi e di vita semplici, che conservano tuttora forme e modi di vivere d'un tempo, vedono con orgoglioso legittimo compiacimento conservare nel loro borgo persone rispettabili. Per di più alcune di esse hanno concorso con generosità ed affetto alle spese dei restauri.

Per avvalorare il significato di questo convegno, facciamo i nomi delle personalità ed autorità intervenute: il Vice Preside della Provincia cav. uff. ing. Querini, il Soprintendente alle arti e ai monumenti di Trieste comm. dottor Bruno Molaioli, il poeta Diego Valeri, il Commissario Prefettizio di Pulfero Luigi Dorbolò, che rappresenta anche S. E. il Prefetto, il Segretario Politico A. Manzini, il direttore della Ital-Cementi di Cividale ing. Spinelli, in rappresentanza anche del presidente della Società Cementi Italiana, il parroco di San Pietro al Natisone Mons. Antonio Bertoni, il dott. Rusca di Trieste, il prof. Antonio Radovich, lo ing. Musittig, Chino Ermacora direttore de «La Panarie», il signor Antonio Milanesi, Giovanni Falesclini, per la «Pro loco» di Cividale, il dott. Bearzotti, il prof. don Bancig, il sig. Cosmi, ed altri.

La chiesa-grotta si è riempita di fedeli per la messa solenne che verrà celebrata dopo la processione. Le campane della chiesa di S. Silvestro — che oggi risplende di rinnovato decoro in un assestamento equilibratamente '900 — suonano da alcuni giorni a festa. Suona anche la antica campana appesa in alto allo ingresso della grotta e che fu salvata durante l'anno di invasione. Nella chiesa-grotta la gente ammira i restauri e i notevoli cambiamenti apportati. Gli elementi gotici sono stati ripuliti e rimessi meglio in luce. L'altare antico di legno è stato rifatto ed oggi risulta più degnamente. Sono state murate anche due lapidi, la prima delle quali ricorderà ai venturi, che regnando Vittorio Emanuele III — Duce Mussolini — la Soprintendenza alle arti, ed ai monumenti antichi — colle offerte e col lavoro del popolo la chiesa venne rifatta; la seconda eterna le munificenze della «Ital-Cementi» che a mezzo dell'ing. Spinelli ha aiutato il restauro delle due chiese in modo, come afferma la lapide, veramente munifico.

Suggestiva è veramente, la messa cantata nella grotta ! Ad un tratto irrompono le note del grandioso «Gloria» di Jacopo Tomadini. Dopo si alza un nostalgico inno dalla folla dei fedeli, prostrati verso l'altare, del quale parla esaltando la ricorrenza liturgica della giornata il celebrante don Bertoni. Parla pacatamente a questi buoni popolani, ai quali il Tommaseo, il grande letterato di Sebenico, scriveva nel marzo del 1848, in termini nobilissimi, per elogiare gli uomini della Val Natisone che pronti accorsero a difendere Cividale. «Le vostre donne — scriveva il Tommaseo — si profersero a sostenere le veci di quelli e di armarsi contro lo straniero invasore a pro dell'Italia minacciata».

Il Tommaseo lanciava questo proclama, firmato anche da Daniele Manin, all'inizio della prima insurrezione per l'indipendenza italiana.

Oggi, come ieri, questo popolo ai confini è sempre fedele al lavoro tenace, alla Patria, ai suoi sani tradizionali costumi in mezzo ad una vita dura di onorate fatiche.

La processione, finita la funzione, ritornò, ai raggi di un sole cocente, alla chiesa di San Silvestro, e così anche la cerimonia inaugurativa ebbe felicemente termine.

Antonio Faleschini

S. DANIELE

Orario dei negozi

Oggi, tutti i negozi terranno aperto fino a mezzogiorno.

Il mercato

Domani avrà svolgimento il mercato settimanale di derrate agricole ed animali suini e da cortile, che dovrebbe aver luogo oggi, ma rimandato, per la solennità religiosa odierna.

Si ferisce con la falce

Giovanni Polo di Antonio, di 13 anni, da Coseano, falciando della erba si è ferito al dorso del piede destro con recisione dell'arteria pedidia. E' stato medicato e ricoverato nell'Ospedale civile, e guarirà in 10 giorni, salvo complicazioni.

Caduta accidentale

Anna Crosi di Carlo, di 12 anni da Udine, residente a S. Daniele, in seguito a caduta accidentale, ha riportato la frattura della gamba destra. Onde è stata medicata e ricoverata nel civile ospedale. Il primario chirurgo, dott. Gino Penasa, l'ha giudicata guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Per il Carro di Tespi

Il Dopolavoro cittadino sta organizzando una gita per visitare il Carro di Tespi a Udine che si effettuerà il 15 luglio p. v. Le prenotazioni per i posti si ricevono presso la Sede del Dopolavoro.

Festeggiamenti all'Arcidiacono

Quest'oggi mons. Arcidiacono festeggia il suo onomastico. La cittadinanza, specialmente le fiorenti Associazioni di Azione Cattolica, manifesteranno all'amato Pastore il loro affetto e la loro riconoscenza. Alle ore 10.30 Monsignor Arcidiacono celebrerà solenne pontificale e col clero della parrocchia assisteranno i sacerdoti delle vicine Vicarie.

Premio alla latteria di Terzo

Il presidente dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie comunicò alla Latteria di Terzo di essersi resa meritevole del premio di lire 600 e di speciale diploma nel concorso indetto fra le Latterie Sociali delle provincie trivenete. La nostra Latteria si meritò speciale lode per la modernità del locale, attrezzatura, bontà dei prodotti e precisa contabilità.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto cittadino G.B. Dorotea sono state fatte le seguenti offerte al Giardino d'Infanzia: Silvio Giardinieri lire 25, G.B. Angeli e figlio 20, Luigi Ermana 20, Dorotea Quintino 50, Pillinini Eugenio 25, Teresa Puppini di GP. 30, fratelli Nadali 10, Meroi Marcello 25, famiglia Corbellini 20, famiglia De Marchi 10, Dorotea Enrico 20, Barazzutti Lorenzo, 10; Lonardo Zarabara 10.

Colonia elioterapica: Ferruccio Cedolini 50, Cucchiaro G.B. 10, famiglia Aita 10, Alfondo Benedetti 10, fratelli De Gleria 50, Giulio Larice 15.

E. C. Assistenza: fratelli Chizzola lire 25, Angelo Zamolo 10, famiglia Angelo Schiavi 50, Luigi Ermana 20, Dorotea Enrico 25.

Opera Protezione della giovane: Lucia Gardel lire 5, N.N. 25.

Opera S. Vincenzo. Gioacchino Larice 10, N.N. 25.

Opera Maternità Infanzia: famiglia Chiussi lire 25; Istituenda Casa Ricovero: Banca Carnica lire 250.

I processi al Tribunale

Presidente: cav. uff. Basile; giudici: cav. Thoman e cav. Poiani; P.M. cav. dott. Collotti; cancelliere Gabuzzi.

L'oste derubato — Nell'aprile scorso l'oste Pietro Vuerich di 39 anni da Pontebba si accorse che dopo le ore 24 gli erano state involate tre piccole damigiane di crema marsala all'uovo per un valore di 300 lire. Denunciato il fatto ai carabinieri le damigiane venivano rinvenute in un cortile poco distante dall'esercizio e gli autori del furto venivano scoperti dallo stesso derubato e tratti in arresto. A rispondere del malfatto sono comparsi davanti i giudici Renato Baron di Giacomo, Luigi Macor fu Riccardo, Eliseo Baron fu Giuseppe, Alfonso Buzzi di Ernesto e Guerrino Buzzi di Odorico tutti da Pontebba. I primi due imputati, Remo Baron e Luigi Macor sono stati condannati a 8 mesi di reclusione e 800 lire di multa colla sospensione mentre gli altri tre se la sono cavata con l'assoluzione per insufficienza di prove. Dif. avvocato Nais.

— Antonio Fachin fu Leonardo di 44 anni, da Pordenone, venne condannato dal Pretore di Tolmezzo a mesi cinque e 10 giorni di reclusione e 133 lire di multa per tentata truffa e falso in scrittura privata in danno di certo Lino Marascutti di Costante da Pinzano al Tagliamento. L'imputato, assistito dall'avv. Sartoretti, ha ricorso in appello ed il Tribunale, accettando la richiesta del difensore, ha ordinato l'integrale rinnovazione del dibattimento per meglio chiarire i fatti addebitati all'imputato.

— Giovanni Di Vora fu Giuseppe di 67 anni imputato di aver cagionato un incendio colposo nel bosco di Giai di Cercivento è stato assolto per non aver commesso il fatto. Dif. avv. Pettoello Mario.

— Anna Muzzi fu Antonio di 76 anni, conosciuta col nome di «Schizza» che sta scontando una pena nelle carceri locali, è comparsa nuovamente davanti i giudici per rispondere di falso in cambiale in danno di Geroiamo Tomat e Geraldo Tomat con firme apocrife per un importo di lire 1100. Il Tribunale la condanna a un anno di reclusione. Dif. avv. Moro.

SOCCHIEVE

Incontro calcistico

Domenica, sul bel campo sportivo della Gil locale, si è svolto un incontro di calcio tra le squadre di Villa Santina e di Priuso. All'incontro hanno assistito numeroso pubblico e dirigenti della Gil di Villa Santina e Socchieve. La partita è stata condotta con ardore e con bel giuoco da tutte due le contendenti, ma la squadra locale Priusina A, più energica, ha saputo imporsi vincendo per due punti ad uno.

ARTA

Arresto per oltraggio

Tempo addietro Basilio Baschiera fu Simone da Cabia, approfittando della consuetudine che il Comune concedeva a quei frazionisti il fabbisogno della legna ricavate dal taglio di piante, si appropriava di una cinquantina di quintali che riusciva a vendere alla Cartiera di Tolmezzo nonostante che un'ordinanza podestarile avesse disposto che tutto il ricavato del taglio boschivo andasse ad esclusivo beneficio della Gil. Il Baschiera, invitato dai militi forestali a rifondere il danno si rifiutava arrogantemente rivolgendo parole oltraggiose al loro indirizzo e del delegato podestarile del Comune.

Informati del fatto i carabinieri questi hanno proceduto all'arresto del Baschiera che è stato denunciato per oltraggio e per furto.

ENEMONZO

Apparecchi radio nelle scuole

Il locale Fascio di Combattimento ha potuto con somme raccolte per oblazioni nel Comune od inviate da operai in A.O.I., acquistare due apparecchi radio, destinandone uno alla scuola del Capoluogo e l'altra alla scuola della frazione di Colza.

Cronaca di Cividale

Alla R. Scuola di avviamento

Diamo l'elenco dei promossi alla R. Scuola d'avviamento professionale a tipo commerciale: Esami di licenza: Corte Gino, Degano Graziano, Grattoni Carlo, Marcolini Giovanni Muner Vincenzo, Poberai Luigi, Zamparo Dino, De Angeli Adria, Faidutti Aligi.

Esercitazioni di tiro a proiettili di guerra

Si porta a conoscenza che il 56. Reggimento Fanteria eseguirà esercitazioni di tiro a proiettili di guerra con mortai e cannoni nella zona a nord di Cividale (Monte dei Bovi e Valle Guspergo) nei giorni dal 1. al 12 luglio p. v. Le esercitazioni di tiro saranno eseguite dalle ore 5.30 - 11.30 — 14.30-17.

Ad evitare possibili disgrazie, si fa noto a tutti che è sommamente pericoloso avventurarsi nella zona che sarà interdetta durante le esercitazioni, limitata da sentinelle munite di bandiere rosse collocate lungo i limiti della zona, sopra descritta. Occorre quindi sgombrare temporaneamente pascoli, campi e lavori che fossero compresi entro tale zona.

E' fatto obbligo a tutti di eseguire scrupolosamente l'ordine che sarà dato a volta a volta dagli Ufficiali, dai graduati di truppa e dalle sentinelle incaricati dello sgombero e della sorveglianza. Nei giorni di tiro e per tutta la durata delle esercitazioni, verranno issati cinque bandieroni rossi nelle seguenti località: quota 302 — quota 320 — quota 374 (lungo la strada militare di M. dei Bovi) — costone ad est di Val le Guspergo — costone di casa Brosadola.

I bandieroni verranno abbassati a tiro ultimato.

Durante le esercitazioni verrà interrotto il passaggio sulla strada militare di Monte dei Bovi tra quota 320 e quota 407.

Escursione al Manghart

Il Gruppo Escursionistico del locale Dopolavoro ha indetto una escursione al Monte Manghart (m. 2678) i giorni di sabato 2 e domenica 3 luglio p. v. col il seguente itinerario:

Sabato 2 luglio alle ore 17: partenza in autopezzo da Piazza del Duomo (con qualunque tempo); pernottamento al Rifugio Sillani (m. 1919).

Domenica 3 luglio alle ore 3 sveglia e salita alla Cima Manghart; colazione al sacco.

Le iscrizioni accompagnate da lire 8 per i soci del Gruppo Escursionistico e da lire 10 per i non soci, si ricevono dai signori: Vittorio Pellizzari, Cooperativa di Consumo; Ottavio Volpe, ditta F. Orter; Antonio Lesa, ditta G. Moschioni.

Pro Ente di assistenza

All'Ente Comunale di Assistenza sono state fatte le seguenti offerte: Giacomina Vuga ved. Pilosio in memoria del compianto marito Ascanio Pilosio lire 100; Tullio Cargnelli, per onorare la memoria del figlio Gastone nel decimo anniversario della morte, lire 20; Augusto Cargnelli, per onorare la memoria del compianto Giovanni Monai fu Giuseppe, nel trigesimo della morte, lire 20; famiglia Napoli, per onorare la memoria del compianto Giuseppe Sdraulig, lire 100, Ditta G. Batta Angeli oblazione come sopra L. 10.

na de Puppi. Sul campo sportivo, poi, dopo un breve discorso del Segretario del Fascio, i Balilla, gli Avanguardisti, i Giovani Fascisti, le Piccole Italiane e le Giovani Italiane hanno eseguito, applauditissimi, gli esercizi obbligatori dell'anno XVI oltre a gare di salto, di tiro alla fune e di corse podistiche. La simpatica festa si è svolta in una atmosfera di vivo entusiasmo e si è chiusa con un riconoscente saluto al Re e Imperatore e al Duce al canto degli Inni della Patria, accompagnati dalla brava Banda di Corno di Rosazzo.

Alle madrine dei labari, signore: Enrica Molinari per il Capoluogo, co. Caterina de Puppi per Villanova, Maria Pietra per Corno di Rosazzo, Filomena Montina per Dolegnano e Caterina Cavassi per Medeuzza, il Comandante di Fascio della G.I.L. porge i più vivi ringraziamenti a nome di tutti gli organizzati.

Grave infortunio agricolo

Il colono Mario Callegari di Francesco di 31 anni, abitante nella frazione di Dolegnano, stando sopra un gelso ne ripiegava un grosso ramo per tagliarlo quando questo gli sfuggì di mano colpendolo con estrema violenza al capo. Subito accorso, il medico condotto ne dispose il trasporto di urgenza all'Ospedale di Cormons. Il sanitario vi accolse per probabile frattura cranica e commozione cerebrale con prognosi riservata.

SPILIMBERGO

Riapertura della Colonia

Il Comando della G.I.L. di Fascio comunica:

Lunedì 18 luglio p. v. si riapre la Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte», rispondente alle più moderne esigenze della cura, con cui il Partito vuole rinfrancare, nel corpo e nello spirito, le generazioni novelle.

La Colonia rimarrà aperta per il periodo di un mese. Vi sono ammessi i fanciulli d'ambo i sessi, dai cinque ai dodici anni, inscritti alla G.I.L., previa visita che, il Sanitario della stessa terrà alla sede del Fascio nei giorni di martedi, giovedi e sabato dalle ore 15 alle 18, a inizare da sabato 2 luglio p. v.

Chi intende mandare i propri bambini alla Colonia deve fare domanda al Fascio entro il 2 luglio p. v. La retta intera di frequenza è fissata in L. 80. Il Comando della G.I.L. potrà, a proprio giudizio, fare una congrua riduzione di tale retta per i fanciulli bisognosi di cura di famiglie che dimostreranno l'impossibilità di pagare la retta intera. L'ammissione gratuita sarà limitata ai soli casi di assoluto bisogno di cura di fanciulli appartenenti a famiglie d'assoluta povertà.

Almeno metà della retta fissata pei singoli ammessi dovrà essere versata al Fascio entro sabato 16 luglio che precede l'apertura della Colonia; la rimanenza dovrà essere versata entro il 31 luglio.

Gli ammessi dovranno provvedersi del costume regolamentare e cappellino di tela bianca.

L'orario dei negozi

La Delegazione mandamentale dei Commercianti comunica che oggi mercoledì 29 p. v., giorno di S. Pietro, tutti i negozi dovranno chiudere alle 12 ad eccezione delle rivendite di frutta e verdure e delle pasticcerie che osserveranno l'orario normale di chiusura.

S. GIORGIO della Rich.

Mortale disgrazia

Nella frazione di Aurava la sessantottenne Luigia Borean di Giovanni è rimasta vittima di un disgraziato incidente.

Recatasi a prendere delle fascine in un ripostiglio al quale si accede da un ballatoio, sprovvista in quel punto di balaustra, precipitava al suolo da un'altezza di circa tre metri, rimanendo esanime.

Il dott. Pisa, subito accorso, le riscontrava la duplice commozione cerebrale e viscerale, in seguito alle quali la poveretta cessava, dopo qualche ora, di vivere.

La sua tragica fine ha suscitato unanime rimpianto.

MOGGIO

Si è spento il dott. Mazzoleni

Profondo e unanime cordoglio ha suscitato la notizia del decesso, avvenuto ieri all'Ospedale Civile di Udine, dopo appena quattro giorni di degenza, del cav. dott. Piero Mazzoleni, maggiore medico nella riserva.

L'egregio e valente sanitario è stato per venticinque anni nostro amato medico condotto. Prima era stato alcuni anni a Udine, esercitando la professione di medico dentista, che aveva ripreso in questi ultimi tempi, dopo il suo collocamento in quiescenza, aprendo un gabinetto a Tolmezzo. Originario della forte terra bergamasca e laureatosi alla R. Università di Roma, il dott. Mazzoleni era venuto in Friuli nei primi anni della sua attività professionale e quivi erasi unito in matrimonio con una eletta gentildonna: la co. Olga Valentinis. Egli considerava pertanto la nostra terra come una seconda patria.

Durante la guerra prestò servizio col grado di capitano medico, distinguendosi per la sua valentia e la sua abnegazione. Fascista della vigilia, era tra le più fedeli Camicie nere di Moggio. I cavalieri in congedo della Carnia lo avevano voluto loro comandante, avendo egli militato in gioventù nell'Arma di Cavalleria. Era solerte delegato per Moggio della Croce Rossa.

Sanitario coscienzioso quanto capace, nobile di mente e di cuore, il dott. Mazzoleni era fra noi amatissimo.

Alla sua consorte, ai figli Bianca e C. M. Alberto, vecchia Camicia nera, e ai congiunti tutti porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

MORTEGLIANO

Serata artistica a Lavariano

Un concerto vocale istrumentale sarà tenuto stasera nella sede del Dopolavoro di Lavariano. Negli intervalli suonerà il violinista Tarcisio Codarini accompagnato al piano dal prof. O. Zanutini. In caso di maltempo lo spettacolo sarà rimandato.

S. GIORGIO DI NOGARO

Spettacoli

Cinema all'aperto «Florida» oggi grande capolavoro Metro: «Lo incrociatore misterioso» con Jean Parker e Robert Taylor.

S. GIOVANNI al Natisone

I labari alle scuole e la festa ginnica

Coll'intervento delle autorità, delle Associazioni d'arma degli Organizzati e di tutta la popolazione, si è svolta domenica la celebrazione della benedizione e inaugurazione dei labari delle Scuole elementari del Comune a cui ha fatto seguito la decima Festa ginnastica della G.I.L.

Dopo la benedizione dinanzi al Tempio dei Caduti, hanno pronunciato brevi parole esaltando l'alto significato morale della cerimonia, il Parroco cav. Merluzzi e la madrina del labaro della Scuola di Villanova co. Caterina de Puppi. ...

GRIMACCO

Pro Colonie elioterapiche

E' pervenuta al segretario del Fascio la somma di lire 85 Pro Colonia Elioterapica locale. A tale elargizione hanno contribuito un gruppo di amici cividalesi per onorare fascistamente la memoria del compianto camerata Giuseppe Sdraulig nato a Clodig e residente da qualche anno a Cividale. Questo atto di generosità compiuto da una parte eletta dei camerati di Cividale è una continuazione di altri atti di solidarietà e di bontà che il nostro capoluogo di Mandamento ha fatto a beneficio della nostra vallata.

Ai generosi oblatori cividalesi i più vivi ringraziamenti del Comando della Gil di Fascio.

POVOLETTO

Beneficenza

Per onorare la memoria del cav. geom. Angelo Baroni hanno versato:

All'Ente comunale di assistenza: co. dott. Del Mestri Giuseppe lire 10; dott. cav. Emilio Sartorello lire 10; Giuseppe Ferro 5, Francesco Ballico 5, Gaetano Mirolo 5; Tarcisio Cattarossi 5, Luigi Cattarossi 5, famiglia Perini 5, Emilio Piccini 5, Guido Ballico, 5; Irma e Giuseppe Guion 10, Mario Dorbolò 10, Primo Nicolettis 5; famiglia Baroni 50.

Alla G.I.L.: famiglia Danielis-Degano lire 10; famiglia Baroni, lire 25.

TAVAGNACCO

Festeggiamenti a Colugna

L'Associazione delle istituzioni di beneficenza ed Istruzione di Colugna inaugurerà al 21 agosto p. v. con una solenne cerimonia i nuovi edifici della Scuola Professionale di disegno e dell'Asilo infantile. In occasione di tale cerimonia sarà organizzata una serie di manifestazioni di beneficenza a totale vantaggio delle due Sezioni predette.

L'organizzazione della cerimonia è affidata ad un attivissimo comitato, presieduto dal Commissario del Fascio di Branco.

In una recente riunione il Comitato ha stabilito un vasto e variatissimo programma che soddisferà la gran massa di persone che a Colugna accorrerà in tale giorno.

Fra le varie iniziative approvate possiamo annunziare che vi sarà una grande pesca di beneficenza per la quale il Comitato sta alacremente occupandosi, corse, cori e concerti come pure in tale data sarà tenuta nei locali del Dopolavoro locale, il rapporto di tutte le forze del Fascio e della Gil del Comune.

Ultime notizie e informazioni

Le solite chiacchiere alla Camera dei Comuni

LONDRA, 28

Alla Camera dei Comuni, in risposta al deputato laburista Sorrenzen, che desiderava sapere se il Governo abbia intenzione di fare una immediata proposta ai governi delle altre Potenze circa le trattative per l'abolizione della guerra aerea, il Primo Ministro Chamberlain si è riferito alla dichiarazione fatta la scorsa settimana nel senso che il Governo ha allo studio l'intera questione.

«Quando avremo completato lo studio potremo prendere, ha detto il Primo Ministro, una iniziativa al riguardo».

Il capo del partito laburista di opposizione, Attlee, ha interrogato il Primo Ministro, chiedendo se le autorità di Burgos abbiano risposto alla recente richiesta di spiegazioni circa i bombardamenti di piroscafi inglesi.

Chamberlain ha detto: «Finora non abbiamo ricevuto risposta da Burgos ma abbiamo mandato nuove istruzioni urgenti all'agente speciale britannico Hodgson, perchè insista per avere ragguagli dalle autorità di Burgos, in modo che egli possa ritornare a Londra senza indugio».

Risposta ad una interrogazione supplementare Chamberlain ha detto che non è stato fissato un termine per la consegna della risposta richiesta al Governo di Burgos. Il Ministro della Guerra, Hore Belisha, ha dichiarato che è stato deciso di raddoppiare la dotazione di mezzi antiaerei e di raddoppiare di conseguenza il numero degli uomini addetti agli antiaerei che a tutt'oggi sommano a 4? mila.

Complotto in Francia contro i Sovrani inglesi?

PARIGI, 28.

I tre accusati nella misteriosa faccenda di spionaggio di Biaritz, il marchese di Revalso, il suo segretario Pereja ed il francese [illegible], verrebbero quanto prima rimessi in libertà in cambio delle rivelazioni fatte alle autorità francesi circa l'esistenza di un complotto terrorista diretto contro i Sovrani inglesi durante il loro prossimo soggiorno in Francia. I tre uomini, che controllavano il movimento dei rossi spagnoli sul territorio francese, avrebbero rivelato alla polizia anche i nomi dei presunti terroristi. Le autorità mantengono su queste rivelazioni il più assoluto riserbo.

Violazioni territoriali sovietiche in Estonia

VARSAVIA, 28.

Si ha da Tallin che tre aeroplani militari sovietici hanno sorvolato a lungo le acque territoriali estoni e l'isola Vaindla. Presso l'isola, appartenente all'Estonia, hanno compiuto evoluzioni anche un incrociatore e alcuni sottomarini sovietici. Si crede che il Governo estone protesterà a Mosca per queste violazioni territoriali.

Scambio di prigionieri fra Polonia e Lituania

VARSAVIA, 28.

I giornali informano che si sono concluse trattative preparatorie fra la Polonia e la Lituania per lo scambio di prigionieri politici che ammontano a 125 da ciascuna parte. Verso la metà di luglio si adunerà a Kaunas una commissione mista composta di delegati dei due governi e di rappresentanti della Croce Rossa internazionale per stabilire l'attuazione pratica dello scambio.

E' avvenuto a Varsavia lo scambio delle ratifiche della convenzione polacco-lituana sul traffico postelegrafonico.

Dalla Romania seicento intellettuali verranno in Italia

BUCAREST, 28

Nella prima decade di luglio partiranno per l'Italia 600 intellettuali e professionisti romeni per partecipare ai corsi di cultura estivi per stranieri organizzati a Roma, Siena e Perugia.

I romeni resteranno in Italia un mese e la loro partecipazione ai corsi estivi è organizzata dall'Istituto di cultura italiano in Romania.

Per le importazioni Norme ministeriali

ROMA, 28.

Il Ministero delle Finanze ha inviato in questi giorni una circolare ai dipendenti uffici contenente istruzioni sul regime delle importazioni in vigore dal 1.o luglio p. v. In particolare la circolare precisa che a decorrere dal 1.o luglio prossimo le importazioni col regime delle bollette potranno essere consentite esclusivamente per le merci importate dai Paesi coi quali esistano accordi in base alle percentuali per ciascuno stabilite. La circolare contiene tre tabelle, di cui la prima segna le merci la cui importazione è vincolata a licenza ministeriale (regime della licenza), la seconda che reca le merci di libera importazione e la terza con le merci da ammettere all'importazione direttamente dalle dogane in quote percentuali rispettivamente al corrispondente periodo del 1934 (regime delle bollette).

Il raccolto del grano Favorevoli segnalazioni

ROMA, 28.

Da tutte le provincie continuano a pervenire segnalazioni sul buon andamento del raccolto. Da Alghera in Sardegna si apprende che, in conseguenza delle pioggie di maggio, il raccolto del grano si annuncia per lo meno triplo di quello del passato anno. Bellissimi i campi di Fertilia. Notizie provenienti da varie zone della provincia di Teramo informano che la produzione granaria di quest'anno supererà per quantità e qualità quella dell'anno scorso.

I fascisti universitari ospiti di Berlino

BERLINO, 28.

La delegazione dei fascisti universitari, guidata dal vice segretario dei Guf dott. Mezzasoma, che compie una visita alle organizzazioni universitarie nazionalsocialiste, è stata ricevuta stamane al palazzo municipale di Berlino dal secondo borgomastro dott. Meinhausen. I componenti la delegazione, dopo aver firmato il libro d'oro della città, hanno ricevuto in dono un album fotografico edito in occasione delle feste centenarie della metropoli. Essi venivano in seguito trattenuti a banchetto nel salone maggiore del palazzo municipale. Il dr. Mainhausen e il dott. Mezzasoma hanno esaltato in applauditi brindisi la giovinezza italiana e la giovinezza tedesca.

Lo sposo muore al momento delle nozze

COPENAGHEN, 28.

In una chiesa alla periferia della città si doveva stamane celebrare il matrimonio tra un giovane professionista ed una graziosa signorina impiegata in uno stabilimento industriale. La fidanzata è giunta alla chiesa, ove già attendevano gli invitati accompagnata dai parenti e dagli amici intimi della famiglia. Mancava il fidanzato. Già la sposa si disperava, non sapendo come spiegare il suo ritardo, quando il giovane è entrato nel tempio pallido e trafelato. Mentre si scusava con la sua futura moglie e coi parenti, spiegando i motivi che lo avevano costretto a farsi attendere, il poveretto ha improvvisamente vacillato, e, se alcuni dei presenti non fossero stati solleciti a sostenerlo, sarebbe caduto al suolo. Trasportato a braccia fuori dalla chiesa, egli è stato subito deposto su un automobile e condotto allo ospedale, ove pochi secondi dopo, malgrado le cure ricevute, ha cessato di vivere in seguito a paralisi cardiaca.

Il giovane era appena spirato, quando sono giunti all'ospedale la sposina, i parenti ed alcuni dei più intimi amici. La disgraziata fanciulla è svenuta presso il letto del pronto soccorso, ove giaceva immobile nel sonno eterno l'uomo che doveva essere suo sposo. I fiori recati in omaggio ai fidanzati sono stati deposti sul letto di morte. Il triste fatto ha prodotto la più dolorosa impressione. Sei degli invitati, che erano rimasti nella chiesa, avuta notizia della morte del giovane e della pietosa scena svoltasi all'ospedale sono stati presi da malore e si è dovuto condurli ad un vicino posto di pronto soccorso.

Il Pontefice elogia lo scultore Mistruzzi

CASTEL GANDOLFO, 28.

Stamane, tra le altre udienze, il Pontefice ha ricevuto il Cardinale Segretario di Stato Pacelli, il Cardinale Mariani e lo scultore Mistruzzi, incisore della Santa Sede, che gli hanno presentato gli esemplari in oro argento e bronzo della storica medaglia che suole essere distribuita alla solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo. La medaglia reca sul diritto l'effige del Pontefice e nel rovescio è rappresentato il nuovo palazzo dell'Ateneo Lateranense sorto per munificenza di Pio XI. Il Pontefice ha espresso il suo alto compiacimento.

Il sen. D'Amelio ministro di Stato

ROMA, 28.

Con provvedimento in corso, S. M. il Re Imperatore, su proposta del Duce ha nominato Ministro di Stato il senatore Mariano D'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Scherzi della fortuna

Una quaterna di 300 mila lire e un poco chiaro «67»

LIVORNO, 28.

Demmo giorni or sono notizia della cospicua quaterna di trecentomila lire vinta dalla professoressa Ida Paglini della nostra città. A quanto ci risulta, una noiosa questione è venuta ora a turbare i rosei sonni della fortunata vincitrice, che vedrebbe infirmata la validità del suo prezioso biglietto a causa di un «67» che dallo scritturale del botteghino, secondo l'Intendenza di Finanza, non fu scritto in modo chiaro ed inequivocabile. Si tratta di un 6 o di un 7 che nella composizione del numero furono legati in una specie di prolungamento. Questo prolungamento ha fatto sorgere il dubbio all'Intendente di Finanza che non si tratta di un 67, ma, invece, di un 61. Terremo informati i lettori sull'interessante questione, su cui fra breve dovrà pronunciarsi la commissione centrale del lotto di Roma.

Tre sobillatori romeni privati della nazionalità

BUCAREST, 28.

In base alla recente legge che sancisce il principio della perdita della nazionalità per quei romeni che dimorando all'estero avranno compiuto azioni nocive al prestigio ed all'interesse del Paese, oggi è stato firmato il decreto col quale vengono privati della nazionalità romena il diplomatico Citadavila, che fu ministro di Romania a Washington e che poi aveva preso dimora a Parigi, il giornalista ebreo Schachmen, che fu addetto stampa presso la Legazione di Romania a Parigi e tale Dragulanescu, che svolgeva nella capitale francese propaganda a favore del disciolto partito nazional-contadino, tenendo stretti contatti con gli organi del Fronte popolare.

Questi tre individui, oltre all'opera di discredito della Romania svolta a Parigi, avevano anche pubblicato in giornali francesi violenti attacchi contro la politica estera ed interna della Romania ed avevano offeso ed ingiuriato, sempre attraverso la compiacente stampa parigina, le personalità più in vista dello Stato romeno.

Famigerato brigante bulgaro nelle file dei rossi

SOFIA, 28.

Sono ben noti i sistemi di reclutamento dei marxisti per le truppe rosse che combattono in Spagna. Essi non hanno esitato ad arruolare la peggiore feccia europea ed a inoltrarla in Spagna con la vergognosa complicità del fronte popolare francese.

Si apprende ora che si trova in Spagna il famigeratissimo brigante bulgaro Docio Uzonoff, più volte condannato a morte in contumacia per reati comuni in Turchia, in Grecia, in Romania e in Bulgaria ed implicato nel fallito attentato antigovernativo del sovversivo Damian Velceff in Bulgaria nel 1935. L'Uzonoff ha trovato l'ultima degna occupazione nelle file dei rossi spagnoli e, dati i suoi brillanti precedenti, è stato nominato comandante di una compagnia d'assalto, composta naturalmente di elementi distintisi al pari di lui nei più grandi reati.

Altro grave lutto dell'aviazione francese

Aereo che s'incendia in partenza Cinque morti

PARIGI, 28.

Un gravissimo lutto ha colpito oggi l'aviazione militare francese; un apparecchio da bombardamento motore Bloch n. 200 della 15.a squadriglia, al Campo di Grucy presso Reims, è precipitato poco dopo aver decollato, infiammandosi immediatamente e provocando la carbonizzazione dei cinque occupanti che ne costituivano l'equipaggio. Secondo testimoni oculari una esplosione si è prodotta a bordo quando l'apparecchio si trovava a soli cinquanta metri dal suolo. Una commissione d'inchiesta si è recata immediatamente sul posto.

Il Principe di Svezia in ospedale a New York

NEW YORK, 28.

Il Principe Ereditario di Svezia, che ieri ha radiotrasmesso da bordo del «Kongsholm» un messaggio agli svedesi d'America, sarà oggi trasportato all'ospedale Medical Center di New York per essere sottoposto ad osservazione in seguito ai disturbi renali di cui soffre. Lo accompagnerà la Principessa Luisa.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	28	27
Parigi	52.95	53.—
Londra	94.15	94.30
New York	19.—	19.—
Belgio	322.15	322.75
Olanda	1051.25	1053.—
Svizzera	436.—	436.75
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	75.35	75.55
Rendita 5%	95.05	95.22
Redimibile 3,50%	71.15	71.20
Redimibile 5% Imm.	95.10	95.15
Buoni Tes. 1940	101.375	101.45
Buoni Tes. 1941	102.10	102.15
Buoni Tes. 1943	91.52	91.60
Buoni Tes. 1944	99.—	99.05
Obbligazioni		
Venezia 3,50%	89.10	88.925
I. R. I. Stet 4%	568.—	566.—
I. R. I. 4,50%	457.—	457.—
E. L. F. E. R. 4,50%	465.—	464.50
Pubblica utilità 6%	494.50	494.50
Pubb. ut. s. tel. 6%	500.50	500.50
Credito Navale 6,50%	505.—	505.75
Edison em. 1931 6%	503.—	503.—
Emiliana 6%	503.50	503.50
Merid. di Elettr. 6%	503.50	503.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.50	495.25
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		
Titoli vari		
La Centrale	920.—	922.—
Mediterranea	488.—	490.—
Meridionali	786.—	791.—
Coton. Cantoni	2750.—	2750.—
Coton. Olcese	426.—	429.—
Tessuti stampati	858.50	855.—
Linificio Canap. Naz.	510.—	513.—
Manif. Rossari	559.—	560.—
Manif. Rotondi	423.—	425.—
Manif. Tosi	61.—	62.—
Manif. Coton. Merid.	336.—	340.—
Unione Manifatture	313.50	313.—
Lanificio di Gavardo	665.—	665.—
Lanificio Rossi	3100.—	3090.—
Lanificio Targetti	91.50	91.50
Cascami seta	368.—	370.—
Chatillon	83.25	84.—
Snia Viscosa	389.—	395.50
Ansaldo	41.25	41.50
Ilva	209.—	208.50
Monte Amiata	685.—	690.—
Montecatini	145.—	146.50
Dalmine	147.50	147.—
Breda	241.50	245.—
Bianchi	80.25	80.—
Isotta Fraschini	20.12	19.25
Fiat	426.75	425.—
O. M. f. già Reggiane	70.—	69.50
Adriatica di Elettr.	218.—	220.50
C. I. E. L. I.	361.—	362.—
Dinamo	332.—	333.—
Edison	335.—	337.25
Edison postergate	279.—	278.—
Elettrica Bresciana	339.—	339.—
Valdarno	190.—	—.—
Emiliana	530.—	530.—
Forze Idr. Lig.	128.—	128.—
Cisalpina priv.	133.—	132.75
Cisalpina ord.	102.75	102.75
Seso	82.—	82.75
Sip	54.75	55.—
Tirso	108.—	107.—
Vizzola	425.—	430.—
Merid. Elettr.	269.—	271.—
Terni	224.50	225.50
Unes	9.90	10.10
Tecnomasio Ital.	97.—	98.50
Distilleria Italiane	181.—	183.—
Eridania	483.—	486.50
Raffineria Lig. Lomb.	603.—	610.—
Romana Zuccheri	80.—	80.—
A. N. I. C.	96.—	96.50
Fondi Rustici	84.—	85.75
Beni Stabili	198.—	200.—
C. I. G. A.	74.—	74.50
Cementi Bergamo	213.—	215.50

NOTIZIARIO SPORTIVO

CICLISMO

Oggi parte la squadra pel giro di Francia

Gli ultimi giorni di permanenza a Voltaggio dei componenti la squadra per il giro di Francia, sono trascorsi per completare la preparazione. Girardengo ha fatto lavorare molto tutti. A gruppetti gli atleti si sono lanciati su vari percorsi, che sono stati sempre compiuti a grande andatura perchè il campionissimo ha inteso di «stancare» un po' i suoi uomini. Nell'ultimo giorno Cottur e Vicini hanno compiuto 90 chilometri, Introzzi, Biat, Simonini, Servadei e Mariano sono stati in macchina quattro ore, Canavesi e Romanatti si sono spinti invece fino a Cassano Spinola, Bergamaschi e Mollo, infine, hanno passeggiato per conto loro. Ieri ha fatto ritorno al «ritiro» il capitano Bartali, così oggi la carovana partirà, chi in bicicletta, chi in treno o con altri mezzi, alla volta di Torino, dove è fissato l'appuntamento per la partenza oltr'Alpe.

Gli atleti, fra le tante attestazioni, hanno ricevuto un significativo dono da parte dei calciatori che hanno vinto in terra di Francia il campionato del mondo. I compagni di Meazza hanno inviato ai campioni del pedale undici maglie azzurre a titolo di augurio e forse... di monito. Porteranno fortuna? Bartali e compagni nutrono la massima fiducia e sono ben decisi a non essere di meno dei compagni calciatori.

Una manifestazione a Basaldella

Un numeroso gruppo di sportivi di Basaldella ha assunto l'iniziativa di organizzare una importante manifestazione ciclistica volta ad onorare la memoria del compaesano corridore ciclista Carino Boemo, medaglia d'argento al valore atletico.

Per la organizzazione della giornata ciclistica che assumerà carattere di importanza interregionale, si è costituito un apposito comitato esecutivo composto dai camerati: Pietro Gorasso, Tarcisio Venturini, Giovanni Romanelli, Guglielmo Romanello; Secondo Borgobello, Giuseppe Favoni, Angelo Visentini e Alfredo Bassarutto.

Nella prima riunione tenutasi in questi giorni è stato abbozzato il programma della giornata che via via andrà perfezionandosi durante ulteriori riunioni, e che comprende, oltre la effettuazione di una gara per indipendenti e dilettanti, altre gare per categorie minori. Ma sopratutto la manifestazione avrà lo scopo di rendere omaggio e ricordo ad un corridore caduto per un incidente di gara.

La coppa Dop. Terenzano

Oggi, mentre le due categorie superiori, indipendenti e dilettanti, si daranno battaglie sulle strade del Friuli Orientale e della Venezia Giulia, gli allievi e Giovani Fascisti si cimenteranno sul veloce circuito di Terenzano per la conquista della Coppa O.N.D. di Terenzano.

L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 13 presso la sede dell'O. N. D. di Terenzano per le operazioni di partenza. Il via sarà dato alle ore 15 precise.

ATLETICA LEGGERA

Ottima prova udinese al campionato avanguardisti

La rappresentativa udinese degli avanguardisti ha ottenuto una lusinghiera e brillante affermazione collettiva ai campionati nazionali del Gran Premio dei Giovani testè conclusosi a Firenze. I baldi e volitivi atleti, sorretti da un ammirevole entusiasmo, si sono infatti piazzati all'ottavo posto nella classifica generale e, se si considera che alla riunione erano rappresentati tutti i novanta Comandi Federali della Gil, il comportamento dei friulani deve ritenersi veramente ottimo.

Fra i risultati individuali vanno ricordati quello di Dreossi sui 110 metri ostacoli nei quali il nostro rappresentante si è classificato secondo segnando l'invidiabile tempo di 16" e 4 decimi. Dreossi ha destato una favorevole impressione per il suo stile agile e svelto armonizzato con una andatura sciolta ed elegante. Negli 800 metri l'atlante Cainero è finito al quarto posto dopo aver disputato una coraggiosa e sfortunata gara in 2'5" e 8 decimi.

Nè vanno dimenticati le prove di Biasoni, secondo nella finale dei terzi sui 200 metri, di Panizza, sesto nella finale dei secondi sugli 80 metri piani nella quale il nostro velocista finiva a terra, riportando alcune ferite che pregiudicavano poi il suo comportamento nella staffetta in cui la squadra udinese si piazzava terza nella finale dei terzi, col tempo di 47" e 1 decimo.

Come si vede però la prova degli animosi e tenaci avanguardisti udinesi e delle più promettenti è. gli sportivi friulani apprendono con vivo compiacimento che anche i giovani atleti della Gil sanno battersi con coraggio e volontà.

PATTINAGGIO A ROTELLE

Il campionato provinciale dopolavoristico

Lo sport del pattinaggio a rotelle, che sta affermandosi brillantemente anche in Friuli, avrà domenica 10 luglio la sua manifestazione ufficiale di campionato provinciale per iniziativa del Dopolavoro.

Sul tratto di viale Venezia, dall'inizio all'altezza di via Gabelli — circa 1000 metri di percorso — si cimenteranno dopolavoristi e dopolavoriste per le tre prove in programma. Per i primi è in programma una gara di fondo di chilometri sei e una di velocità di chilometri uno, mentre le dopolavoriste si misureranno in una unica prova di mezzofondo di chilometri due. Il viale, durante lo svolgimento delle gare, sarà chiuso al traffico e quindi sarà garentita la migliore regolarità alla competizione all'organizzazione della quale attendono il Dopolavoro provinciale e il Dopolavoro Udinese di pattinaggio a rotelle.

Le gare sono dotate di premi fino al decimo classificato di ogni gara ed i vincitori saranno inoltre proclamati campioni provinciali.

Sono pure in palio premi di rappresentanza. Rammentiamo che le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 3, devono essere inviate al Dopolavoro provinciale via Nazario Sauro 3, Udine.

TAMBURELLO

Una bella affermazione del Dopolavoro Giorgini

Il Dopolavoro del Gruppo Rionale «Giorgini» ha inviato la propria squadra di tamburello ai campionati di zona che si sono svolti domenica a Trieste. La squadra udinese, partecipante nella terza categoria, ha vinto l'incontro con la squadra del Dopolavoro di Monfalcone e perso contro quella di Trieste classificandosi quindi al secondo posto. La squadra era formata da Bellotto, Stellin, Porpora e Lugatto. La squadra di prima categoria, invece, formata da Mercuri, Liani, Ceccon e Francescutti non è scesa in campo per mancanza di competitori e quindi le è stato aggiudicato d'ufficio il titolo di campione di zona. Con ogni probabilità il Dopolavoro Giorgini invierà la prima squadra ai campionati nazionali che avranno svolgimento a Torino il prossimo settembre.

ATTI UFFICIALI

Gruppo giudici gara

Sabato e Domenica si svolgeranno a Udine i ricuperi di finale per le gare atletiche per il Campionato di I. Categoria, Divisione nazionale.

Parteciperanno le squadre Bentegodi di Verona; Guf Ata di Trento; G. G. Goriziana; Rejer di Venezia e A. S. Udinese. Pertanto tutti i giudici di gara della provincia di Udine sono tenuti a presentarsi sabato 2 luglio alle ore 14 e domenica 3 alle ore 8 al Polisportivo Moretti.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 162

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Sergente, disse il capitano, chiedete il nome a quello là della seconda fila, che ha pizzicato ora il braccio al suo compagno.

— Di' su, monello, come ti chiami?

— Adolfo.

— Sergente, ora alla terza fila.

— Qual'è il tuo nome? chiese il sergente al primo del terzo rango.

— Edoardo, rispose il ragazzino.

— E il tuo? fece il sergente rivolgendosi a quello che veniva subito dopo, un bambino dalla fisionomia sveglia, dall'occhio limpido e vivo.

— Mi chiamo Andrea, egli rispose sorridendo.

Un fosco lampo guizzò nell'occhio del capitano, la cui fisionomia assunse una tale espressione di ferocia che suor Agata, la quale gli teneva fissi gli occhi addosso, si sentì fremere tutta quanta.

— Ah! benissimo, si chiama Andrea, lui!

E quasi avesse temuto d'ingannarsi:

— C'è qualcun altro di voi che si chiama Andrea?

Il figlio di Maria, probabilmente distratto in quel momento, se ne stava silenzioso; perciò Edoardo si affrettò a rispondere:

— Signore, non c'è che il mio amico che ha nome Andrea.

— Quand'è così, disse rivolgendosi ai suoi uomini il capitano, nel quale il lettore ha certamente riconosciuto l'Occhio di Vetro, fate attenzione voialtri! E tu, Ercole, eseguisci ciò che t'ho ordinato.

Uscì dal gruppo un uomo che aveva l'aspetto di un atleta da fiera, con una grossissima testa dal collo taurino e piantata su due spalle enormi.

S'avanzò verso Andrea, e colle braccia poderose sollevò il fanciullo da terra come una piuma.

Scoppiò allora nel cortile un tumulto indescrivibile.

I bambini avevano rotte le file, e pallidi, tremanti di spavento, stretti gli uni agli altri, mandavano grida acute, intanto che Andrea dibattevasi, gridando:

— Lasciatemi, lasciatemi!

Edoardo, infiammati gli occhi, nell'ira sua, forte come un uomo, s'era avvinghiato ad una gamba dell'Ercole, il quale, malgrado i calci che dispensava, non riusciva a liberarsi da quella stretta.

Nello stesso istante una delle istitutrici stramazzò al suolo, presa da una sincope, intanto che suor Agata e l'altra religiosa, dopo un momento di stupore profondo, si precipitavano verso l'Ercole per difendere il piccolo Andrea, che, continuando a dibattersi, percuoteva in viso il suo rapitore coi pugni chiusi e con tutta la forza di cui era capace.

Certo Andrea non poteva fargli un gran male ma lo costringeva a chiuder gli occhi.

— E' mostruoso, è infame quello che fate! gridava suor Agata, tentando di liberare il fanciullo.

In quel punto, ad un comando dell'Occhio di Vetro, quattro uomini si precipitarono sulle monache, le afferrarono, riducendole all'impotenza, mentre con una pedata un altro miserabile mandò Edoardo a gambe levate.

— Non siete soldati, voi! proruppe allora suor Agata, tutta in lagrime. No, non siete soldati, ma banditi!

— Imbavagliatela, imbavagliatela quella matta! urlò il capitano.

Ogni resistenza era vinta.

— Aiuto, aiuto! gridavano le due povere donne e ai loro urli s'univano quelli dei fanciulli e delle bambine che stavano nell'altro cortile.

— Portalo via! portalo via! ruggì il capitano. Suvvia, avanti la scorta. E se qualche pinzocchera vi sbarra il passo, accoppatela col calcio del fucile, e se non bastasse, fucilatela!

Nel proferire queste parole, aveva la schiuma alle labbra. Non era più un uomo, ma una belva.

L'Ercole, reggendo sempre il fanciullo, che ora non si difendeva più, si avviò verso la porta del cortile, seguito da quattro uomini, pronti a proteggerne l'uscita.

Intanto suor Agata e la istitutrice, tenute ferme dai banditi, invocavano il soccorso di Dio, della Vergine e dei Santi, e il piccolo Edoardo, che si era rialzato, minacciava dal canto suo il capitano, mostrandogli i pugni.

In questo istante una donna alta, vestita di nero, pallida, scarmigliata, cogli occhi in fiamme, comparve all'ingresso del cortile, mandando un grido terribile, una specie di ruggito di lionessa furibonda.

— Mamma! Mamma! gridò il fanciullo.

La signora balzò sull'Ercole, e prima che il bandito fosse in tempo di riaversi dalla sorpresa di quell'attacco furioso e subitaneo, la madre gli aveva strappato Andrea dalle braccia.

Il di lei sguardo sfolgorante aveva paralizzato le forze dell'Ercole; l'idea poi di salvare il proprio figlio aveva centuplicato le forze della povera Maria.

Ora lo aveva in suo potere, se lo teneva stretto al cuore, e, fremente, gli occhi scintillanti, facendo fronte a tutta la schiera di banditi, pareva volesse dire:

— Provate a ritormelo!

Gallot aveva riconosciuta la nipote, e proferito una orrenda bestemmia, mentre gli altri, dinanzi a quella donna sì giovane, mirabilmente bella e nello stesso tempo sì minacciosa nel suo atteggiamento, dinanzi a quella madre che difendeva il proprio figlio con tanta energia, avevano indietreggiato, colpiti da stupore.

Il che vedendo l'Occhio di Vetro, bestemmiando di nuovo si slanciò contro i suoi uomini:

— E che! avreste forse paura di una donna? egli urlò. Ripigliate il bimbo, mille saette! Ripigliatelo!

Essi, obbedendo, fecero un movimento per serrarsi attorno a Maria.

— Fermatevi, fermatevi, gridò questa. Non vi avvicinate. Non sono che una donna, ma sono madre, e difendo mio figlio, intendete. E prima di strapparmelo dalle braccia, vi converrà uccidermi. Oseresto farlo voi, soldati francesi?

Intimiditi, dominati da quella donna che esercitava su di essi come una sorta di fascino, si erano di nuovo arrestati.

— Hanno paura! Paura di una donna! esclamò l'Occhio di Vetro! Siete vili!

— Non c'è che un vile qui, riprese Maria con voce alta e vibrante, rivolta a quegli uomini, ed è colui che vi comanda. E' ufficiale, è capitano! Ma chi glieo ha dato, o meglio dove l'ha rubato quel grado? Comandar a soldati, lui? Eh, via!

«Lo conosco costui, lo conosco da molto tempo il vostro capo. Vuole vendicarsi di me, e vuole associarvi alla sua vendetta. Sì, è vile, vile ed infame!»

Poi rivoltadosi direttamente all'Occhio di vetro:

— Gallot, continuò, non vi pare di averne commessi abbastanza di delitti?

(continua)